

**Numero 290**

## AMMINISTRAZIONE

**in Via Larga nel Palazzo Balsani**

## Inserzioni

**Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla**  
**Amministrazione della Gazzetta.**

**Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunci.**

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35  
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

## PARTI UFFICIALI

**Leggi e Decreti:** *Relazioni e R.R. decreti che provvedono alla proroga dei poteri dei R.R. Commissari straordinari di Sampierdarena (Genova), Isola del Giglio (Grosseto), Misterbianco (Catania), Bagheria (Palermo) — Ministero della Guerra: Avviso — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio — Direzione Generale dell'Agricoltura: Bollettino sanitario del bestiame, n. 47, dal 12 al 18 novembre — Direzione Generale della Cassa dei Depositi e Prestiti e delle Gestioni annessa: Estrazione delle cartelle di credito comunale e provinciale — Ministero del Tesoro — Direzione Generale del Tesoro: Prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio — Divisione Industria e Commercio: Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.*

**PARTE NON UFFICIALE**

**Senato del Regno e Camera dei deputati: Sedute del 14 dicembre**  
**— Diario Estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia**  
**Stefani — Bollatino meteorico — Inserzioni.**

## LEGGI E DECRETI

**Relazione di S. E. il Ministro dell'Interno a S. M. il Re, in udienza del 9 dicembre 1900, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Sampierdarena (Genova).**

**SIRE !**

Al notevole incremento verificatosi in questi ultimi tempi nel Comune di Sampierdarena, non sempre corrispose l'attività delle cessate Amministrazioni, le quali non poterono o non seppero introdurre in ogni ramo dei pubblici servizi i perfezionamenti e le migliori che l'attuale importanza di quel centro di vita opera urgentemente richiede.

Intensa e grandemente proficua è stata finora l'azione del R. Commissario, ma molto gli resta ancora da fare prima che tutte le branche dell'Amministrazione possano ricevere da lui un assetto regolare e più progredito, com'è nei desiderj di quella popolazione e del Governo di Vostra Maestà

È quindi necessario protrarre per altri tre mesi i poteri del Commissario, come la legge consente, e come provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

## VITTORIO EMANUELE III

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**  
**RE D'ITALIA**

**Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri ;**

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Sampierdarena, in provincia di Genova;

Veduta la legge comunale e provinciale ;

**Abbiamo decretato e decretiamo:**

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Sampierdarena è prorogato di tre mesi.

**Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.**

Dato a Roma, addì 9 dicembre 1900.

VITTORIO EMANUELE.

**SARACCO.**

**Relazione di S. E. il Ministro dell'Interno a S. M. il Re, in udienza del 9 dicembre 1900, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Isola del Giglio (Grosseto).**

## SIGN !

Molte delle iniziative prese dal Commissario del Comune di Isola del Giglio, come quelle concernenti la costruzione di un

nuovo cimitero nel capoluogo, l'ampliamento del vecchio della frazione Marina, la sistemazione della strada che dal Castello conduce allo scalo marittimo, la costruzione di un nuovo molo in continuazione di quello attuale, i restauri di esso e la revisione della tariffa daziaria, richiedono ancora tempo non breve affinché possano venire condotte a buon punto.

Il Commissario inoltre non potrà, nel breve periodo di tre mesi, procedere alla sistemazione delle contabilità, provvedere alla riscossione dei residui attivi ed avvisare il mezzo migliore di rendere men gravi le condizioni del Comune, con opportuni provvedimenti finanziari.

Ho pertanto l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto, che proroga di tre mesi i poteri di quel Commissario.

**VITTORIO EMANUELE III**  
per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Isola del Giglio, in provincia di Grosseto;

Veduta la legge comunale e provinciale;  
Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Isola del Giglio è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 9 dicembre 1900.

**VITTORIO EMANUELE.**

SARACCO.

**Relazione di S. E. il Ministro dell'Interno a S. M. il Re, in udienza del 9 dicembre 1900, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Misterbianco (Catania).**

SIRE!

Col 22 corrente verranno a scadere i poteri del R. Commissario di Misterbianco, nominato con R. decreto 5 settembre 1900. Egli ha finora esercitate le sue funzioni con grande alacrità, ma molte importanti questioni resterebbero insolte e l'escussione dei debitori — la quale per la negligenza della cessata Amministrazione fu una delle principali ragioni dello scioglimento, e per cui ora più che mai si rende necessaria un'azione energica e sicura — sarebbe compromessa se i poteri di lui dovessero cessare allo scadere del termine normale.

Convinto pertanto della necessità di prorogare per altri tre mesi la missione del R. Commissario di Misterbianco, ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà l'unito schema di decreto, che vi provvede.

**VITTORIO EMANUELE III**  
per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne

sciolto il Consiglio comunale di Misterbianco, in provincia di Catania;

Veduta la legge comunale e provinciale;  
Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Misterbianco è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 9 dicembre 1900.

**VITTORIO EMANUELE.**

SARACCO.

**Relazione di S. E. il Ministro dell'Interno a S. M. il Re, in udienza del 9 dicembre 1900, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Bagheria (Palermo).**

SIRE!

Nel periodo normale di tre mesi, il R. Commissario di Bagheria, per quanto zelo e per quanta sollecitudine abbia usato nel compimento della sua difficile missione, non ha potuto portare dovunque la sua opera riparatrice, attesa la mole degli affari, tutti meritevoli di scrupoloso esame in un Comune di circa ventimila abitanti.

Affinchè l'azione del Commissario possa svolgersi e completarsi con frutto, è pertanto indispensabile prorogare i suoi poteri di altri tre mesi, come la legge consente, ed a ciò provvede lo schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

**VITTORIO EMANUELE III**  
per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Bagheria, in provincia di Palermo;

Veduta la legge comunale e provinciale;  
Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Bagheria è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 9 dicembre 1900.

**VITTORIO EMANUELE.**

SARACCO.

## MINISTERO DELLA GUERRA

### Avviso

Il Ministero della Guerra rammenta alle Amministrazioni dei giornali e riviste che esso chiede, direttamente o per mezzo degli uffici dipendenti, l'associazione ai periodici che gli occorrono, e che non si tiene vincolato a respingere quelli non chiesti e che gli fossero inviati direttamente, e tanto meno a pagare il prezzo d'abbonamento.

## REGNO D'ITALIA

## MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

## DIREZIONE GENERALE DELL' AGRICOLTURA

Bollettino sanitario settimanale del bestiame N. 47 dal 12 al 18 novembre 1900

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 12 al 18 novembre 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<b>Peste bovina.</b>	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Pleuro-polmoni- te contagiosa.</b>	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Carbuncchio ematico.</b>	<i>Cuneo.</i>	Alba.	Castiglione Tinella .	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Mondovì.	Carrù . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Alessandria.</i>	Asti.	Calosso . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Novara.</i>	Novara.	Novara . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	<b>Piemonte . . . . .</b>				4	—	4	—	4	—
	<i>Milano.</i>	Milano.	Vigentino . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	<i>Brescia.</i>	Brescia.	Brescia . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	Verolanuova.	Manerbio . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Mantova.</i>	Sermide.	Felonica . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	<b>Lombardia . . . . .</b>				4	—	4	—	4	—
	<i>Treviso.</i>	Conegliano.	Gagliarine . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	<i>Venezia.</i>	S. Donà di Piave	Fossalta di Piave .	»	1	—	1	—	1	—
	<b>Veneto . . . . .</b>				2	—	2	—	2	—
	<i>Piacenza.</i>	Piacenza.	Gossolengo . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	<i>Ferrara.</i>	Ferrara.	Copparo . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Ferrara . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Bologna.</i>	Imola.	Imola . . . . .	suina	1	—	1	—	1	—
	<b>Emilia . . . . .</b>				4	—	4	—	4	—
	<i>Perugia.</i>	Spoloto.	Montefalco . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	<b>Marche ed Umbria . . . . .</b>				1	—	1	—	1	—
	<i>Aquila.</i>	Aquila.	Castel di Jeri . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	<i>Foggia.</i>	Foggia.	Alberona . . . . .	»	1	—	2	—	2	—
	<i>Bari.</i>	Bari.	Fasano . . . . .	»	—	3	—	3	—	—
	<b>Regione Meridionale Adriatica . .</b>				2	3	3	3	3	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 12 al 18 novembre 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Carbonchio ematico.	Caserta.	Caserta.	Recale . . . . .	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Id. . . . .	suina	1	—	1	—	1	—
	»	Sora.	Cassinò . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Piedim. d'Alife.	S. Angelo . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Napoli.	Napoli.	Napoli . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Salerno.	Salerno.	M. Corvino Pugliano.	»	1	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Mediterranea .				5	1	5	1	5	—
	Caltanissetta.	Caltanissetta.	Sutera . . . . .	ovina	1	—	1	—	1	—
	Sicilia . . . . .				1	—	1	—	1	—
	Sassari.	Sassari.	Putifigari . . . . .	bovina	1	—	2	—	2	—
	Sardegna . . . . .				1	—	2	—	2	—
Carbonchio sintomatico.	Belluno.	Feltre.	Cesio Maggiore . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Venezia.	S. Donà di Piave	Fossalta di Piave. .	»	1	—	1	—	1	—
	Veneto . . . . .				2	—	2	—	2	—
	Perugia.	Terni.	Cesi . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Marche ed Umbria . . . . .				1	—	1	—	1	—
	Firenze.	Firenze.	Firenze . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Toscana . . . . .				1	—	1	—	1	—
Afta epizootica.	Milano.	Lodi.	Villanova Sillaro. .	bovina	—	6	—	6	—	—
	»	Milano.	Vigentino . . . . .	»	—	3	—	3	—	—
	Brescia.	Breno.	Lozio . . . . .	»	—	8	—	5	—	3
	»	»	Id. . . . .	suina	—	3	—	3	—	—
	»	Brescia.	Bovegno . . . . .	bovina	1	3	4	3	—	4
	»	»	Castenedolo . . . .	»	1	4	2	—	—	6
	»	»	Gussago . . . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	Chiari.	Chiari . . . . .	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Coccaglio . . . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Cologno . . . . .	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Id. . . . .	caprina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id. . . . .	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Rudiano . . . . .	bovina	1	—	13	—	—	13
	»	»	Urago d'Oglio . . .	»	—	6	—	6	—	—
	Lombardia . . . . .				3	71	19	64	—	26

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricomosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 12 al 18 novembre 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica.</b>	Verona.	Verona.	S. Michele Estra . . .	ovina	—	9	—	6	—	3
		<b>Veneto . . . . .</b>			—	9	—	6	—	3
	Reggio Emilia.	Reggio.	Reggio . . . . .	bovina e suina	—	15	—	—	—	15
	Modena.	Modena.	S. Cesario . . . . .	bovina	1	—	3	—	—	3
	Bologna.	Bologna.	Crespellano . . . . .	»	1	—	4	—	—	4
	»	Imola.	Imola . . . . .	»	—	6	—	—	—	6
		<b>Emilia . . . . .</b>			2	21	7	—	—	28
	Ancona.	Ancona.	Corinaldo . . . . .	ovina	—	7	—	7	—	—
	Perugia.	Rieti.	Monteleone . . . . .	caprina	1	—	7	5	2	—
	»	Spoletto.	Gualto Cattaneo . . .	bovina	—	2	—	1	—	1
		<b>Marche ed Umbria . . . . .</b>			1	9	7	13	2	1
	Caserta.	Caserta.	Arienzo . . . . .	caprina	1	—	4	—	—	4
	»	»	S. Felice a Cancelli . .	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	S. Maria a Vico . . .	»	—	1	—	1	—	—
		<b>Regione Meridionale Mediterranea .</b>			1	3	4	1	—	6
<b>Tubercolosi.</b>	Alessandria.	Asti.	Costigliole . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
		<b>Piemonte . . . . .</b>			1	—	1	—	1	—
	Modena	Modena.	Solie a . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
		<b>Emilia . . . . .</b>			1	—	1	—	1	—
	Perugia	Spoletto.	Trevi . . . . .	—	1	—	1	—	—	1
		<b>Marche ed Umbria . . . . .</b>			1	—	1	—	—	1
<b>Morva e Farcino.</b>	Firenze.	Firenze.	Firenze . . . . .	equina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Montespertoli . . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Arezzo.	Arezzo.	Bibbiena . . . . .	»	1	—	1	—	—	1
		<b>Toscana . . . . .</b>			2	1	2	—	1	2
	Bari.	Altamura.	Gravina . . . . .	equina	—	3	—	—	—	3
	»	Bari.	Palo del Colle . . .	»	—	1	—	—	—	1
		<b>Regione Meridionale Adriatica . . .</b>			—	4	—	—	—	4
	Caserta.	Caserta.	Maddaloni . . . . .	equina	2	—	2	—	—	2
	»	Piedimonte d'Alife.	Piedimonte d'Alife . .	»	—	1	—	—	—	1
	Napoli.	Castellammare.	Ottaviano . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Sorrento . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	Salerno.	Salerno.	Castel San Giorgio . .	»	1	—	1	—	1	—
		<b>Regione Meridionale Mediterranea .</b>			3	3	3	—	1	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 12 al 18 novembre 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Morva e Farcino</b>	<i>Caltanissetta.</i>	Caltanissetta.	Caltanissetta . . . .	equina	—	1	—	—	—	1
		Sicilia . . . . .			—	1	—	—	—	1
<b>Valuolo ovino.</b>	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Rabbia.</b>	<i>Cuneo.</i>	Saluzzo.	Manta . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
		Piemonte . . . . .			1	—	1	—	—	—
	<i>Perugia.</i>	Foligno.	Cannara . . . . .	canina	—	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria . . . . .			—	—	1	—	1	—
<b>Rogna.</b>	<i>Aquila.</i>	Aquila.	Bussi . . . . .	ovina	51	289	228	—	—	517
	»	»	Capestrano . . . .	»	—	309	—	—	—	309
	»	»	Caporciano . . . .	»	—	175	—	—	—	175
	»	»	Collepietro . . . .	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	Gagliano Aterno . .	»	118	116	478	—	—	594
	»	»	Molina Aterno . . .	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	Navelli . . . . .	»	—	120	—	—	—	120
	»	»	Secinaro . . . . .	»	—	550	—	—	—	550
	»	Avezzano.	Balsorano . . . .	»	—	190	—	—	—	190
	»	Solmona.	Vittorito . . . . .	»	—	792	—	—	—	792
			Regione Meridionale Adriatica . . .		169	2841	706	—	—	3547
	<i>Caserta.</i>	Sora.	Picinisco . . . . .	ovina	—	1900	—	—	—	1900
	»	»	Vallerotonda . . . .	»	—	59	—	—	—	59
			Regione Meridionale Mediterranea .		—	1959	—	—	—	1959
<b>Morbo coitale maligno.</b>	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Malattie infetti- ve dei suini.</b>	<i>Pavia.</i>	Pavia.	Zinasco . . . . .	—	—	2	—	—	—	2
	<i>Bergamo.</i>	Treviglio.	Calcio . . . . .	—	—	8	—	—	1	7
	»	»	Covo . . . . .	—	2	—	14	—	—	14
	»	»	Romano . . . . .	—	1	—	4	—	4	—
	<i>Cremona.</i>	Crema.	San Bernardino . .	—	—	9	—	—	—	9
	»	Cremona.	S. Bassano . . . .	—	—	2	2	—	—	4
	»	»	Scandolara Ripa d'O- glio.	—	—	1	—	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- scite infette dopo l'ul- timo bollettino	A N I M A L I				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 12 al 13 novembre 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Malattie infettive dei suini.</b>	<i>Mantova.</i>	Viadana.	Dosolo . . . . .	—	1	—	1	—	1	—
		<b>Lombardia</b> . . . . .			4	22	21	—	6	37
	<i>Verona.</i>	Sanguinetto.	Cerea . . . . .	—	—	5	—	—	2	3
	<i>Udine</i>	Cividale.	Premariano . . . .	—	1	—	8	—	—	8
	<i>Venezia.</i>	Chioggia.	Cavarzere . . . . .	—	—	6	—	6	—	—
		<b>Veneto</b> . . . . .			1	11	8	6	2	11
	<i>Parma.</i>	Borgo S. Don- nino.	Fontanellato . . .	—	—	1	—	—	—	1
	<i>Reggio Emilia</i>	Guastalla.	Novellara . . . . .	—	—	1	—	—	—	1
	»	Reggio.	Reggio . . . . .	—	—	2	—	—	—	2
	<i>Modena.</i>	Mirandola.	Camposanto . . . .	—	1	2	10	1	3	8
	»	»	Concordia . . . . .	—	2	—	2	—	2	—
	»	»	Finale . . . . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Mirandola . . . . .	—	—	8	—	8	—	—
	»	Modena.	Bomporto . . . . .	—	1	—	9	—	9	—
	»	»	Modena . . . . .	—	1	2	2	—	1	3
	»	»	Savignano . . . . .	—	1	—	1	—	1	—
	<i>Ferrara.</i>	Ferrara.	Ferrara . . . . .	—	2	1	2	—	3	—
	<i>Bologna.</i>	Bologna.	Molinella . . . . .	—	2	1	2	—	2	1
	»	»	San Giov.in Persiceto.	—	—	1	—	—	—	1
	»	Imola.	Casalfiumanese. . .	—	—	6	—	—	2	4
	<i>Forlì.</i>	Cesena.	Cesena . . . . .	—	—	10	—	—	—	10
		<b>Emilia</b> . . . . .			11	35	29	9	24	31
	<i>Perugia.</i>	Perugia.	Castiglion del Lago.	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Gubbio . . . . .	—	—	12	8	17	3	—
	»	Terni.	Terni . . . . .	—	—	18	5	11	1	11
		<b>Marche ed Umbria</b> . . . . .			—	31	13	28	5	11
	<i>Arezzo.</i>	Arezzo.	Cortona . . . . .	—	—	4	2	—	—	6
	<i>Siena.</i>	Montepulciano.	Chiusi . . . . .	—	1	—	3	—	3	—
	»	Siena.	Castelnuovo Berar- dengo.	—	—	3	—	—	3	—
		<b>Toscana</b> . . . . .			1	7	5	—	6	6
	<i>Roma.</i>	Viterbo.	Acquafondata . .	—	1	—	8	2	6	—
		<b>Lazio</b> . . . . .			1	—	8	2	6	—
	<i>Caserta</i>	Nola.	Acerra . . . . .	—	—	18	7	10	9	6
	<i>Napoli.</i>	Casoria.	Caivano . . . . .	—	1	—	2	—	2	—
	<i>Salerno.</i>	Campagna.	Contursi . . . . .	—	1	2	1	—	3	—
	»	Salerno.	Sarno . . . . .	—	1	—	1	—	1	—
	<i>Potenza.</i>	Melfi.	Maschito . . . . .	—	—	11	—	11	—	—
		<b>Regione Meridionale Mediterranea.</b>			3	31	11	21	15	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricomosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 12 al 18 novembre 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Barbone dei bufali.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	Macerata.	Camerino.	Viaso . . . . .	ovina	—	1449	—	—	—	1449
	»	»	Id. . . . .	caprina	—	20	—	—	—	20
	Marche ed Umbria . . . . .				—	1469	—	—	—	1469
	Aquila.	Solmona.	Pescocostanzo . . .	ovina	—	2000	—	—	—	2000
	»	»	Id. . . . .	caprina	—	300	—	—	—	300
	Regione Meridionale Adriatica . .				—	2300	—	—	—	2300

## RIEPILOGO

Peste bovina . . . . .	—	—	—	—	—
Pleure-polmonite contagiosa . . . . .	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico . . . . .	24	4	26	4	26
Carbonchio sintomatico . . . . .	4	—	4	—	4
Afta epizootica . . . . .	5	113	37	84	2
Tubercolosi . . . . .	3	—	3	—	2
Morva e farcino . . . . .	5	9	5	—	—
Vaiuolo ovino . . . . .	—	—	—	—	—
Rabbia . . . . .	1	—	2	—	2
Rogna . . . . .	169	4800	706	—	—
Morbo ocitale maligno . . . . .	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini . . . . .	21	137	95	66	64
Barbone dei bufali . . . . .	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre . . . . .	—	3769	—	—	—



**Direzione Generale della Cassa dei Depositi e Prestiti  
e Gestioni annesse**

Sezione autonoma di credito comunale e provinciale  
(Legge 24 aprile 1898, n. 132)

*ELENCO delle N. 2258 cartelle di credito comunale e provinciale da L. 200 ciascuna, create in base alle leggi 24 dicembre 1896, n. 551, e 27 giugno 1897, n. 227, state sorteggiate nell'estrazione seguita in Roma nei giorni 27 e 28 novembre 1900.*

NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO	
progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella
1	716	36	10346	71	30538	106	41411
2	717	37	10347	72	30537	107	41412
3	718	38	10348	73	30538	108	41413
4	719	39	10349	74	30539	109	41414
5	720	40	10350	75	30540	110	41415
6	816	41	14621	76	30826	111	42621
7	817	42	14622	77	30827	112	42622
8	818	43	14623	78	30828	113	42623
9	819	44	14624	79	30329	114	42624
10	820	45	14625	80	30830	115	42625
11	3826	46	17216	81	31436	116	47541
12	3827	47	17217	82	31437	117	47542
13	3828	48	17218	83	31438	118	47543
14	3829	49	17219	84	31439	119	47544
15	3830	50	17220	85	31440	120	47545
16	4616	51	17761	86	32621	121	47696
17	4627	52	17762	87	32622	122	47697
18	4628	53	17763	88	32623	123	47698
19	4629	54	17764	89	32624	124	47699
20	4630	55	17765	90	32625	125	47700
21	6166	56	18746	91	35571	126	49461
22	6167	57	18747	92	35572	127	49462
23	6168	58	18748	93	35573	128	49463
24	6169	59	18749	94	35574	129	49464
25	6170	60	18750	95	35575	130	49465
26	9101	61	23956	96	38851	131	51301
27	9102	62	23957	97	38852	132	51302
28	9103	63	23958	98	38853	133	51303
29	9104	64	23959	99	38854	134	51304
30	9105	65	23960	100	38855	135	51305
31	9676	66	29826	101	40806	136	51456
32	9677	67	29897	102	40807	137	51457
33	9678	68	29898	103	40808	138	51458
34	9679	69	29899	104	40809	139	51459
35	9680	70	29900	105	40810	140	51460

NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO	
progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella
141	51466	182	59987	223	65423	264	82519
142	51467	183	59988	224	65424	265	82520
143	51468	184	59989	225	65425	266	83021
144	51469	185	59990	226	65966	267	83022
145	51470	186	61561	227	65967	268	83023
146	51676	187	61562	228	65968	269	83024
147	51677	188	61563	229	65969	270	83025
148	51678	189	61564	230	65970	271	85701
149	51679	190	61565	231	68511	272	85702
150	51680	191	63331	232	68512	273	85703
151	51876	192	63332	233	68513	274	85704
152	51877	193	63333	234	68514	275	85705
153	51878	194	63334	235	68515	276	88551
154	51879	195	63335	236	68666	277	88552
155	51880	196	63476	237	68667	278	88553
156	52866	197	63477	238	68668	279	88554
157	52867	198	63478	239	68669	280	83555
158	52868	199	63479	240	68670	281	89416
159	52869	200	63480	241	68996	282	89417
160	52870	201	64511	242	68997	283	89418
161	53821	202	64512	243	68998	284	89419
162	53822	203	64513	244	68999	285	89420
163	53823	204	64514	245	69000	286	92703
164	53324	205	64515	246	75096	287	92707
165	53825	206	65101	247	75097	288	92708
166	54996	207	65102	248	75098	289	92709
167	54997	208	65103	249	75099	290	92710
168	54998	209	65104	250	75100	291	94876
169	54999	210	65105	251	77741	292	94877
170	55000	211	65126	252	77742	293	94878
171	56426	212	65127	253	77743	294	94879
172	56427	213	65128	254	77744	295	94880
173	56428	214	65129	255	77745	296	98376
174	56429	215	65130	256	82023	297	98377
175	53430	216	65146	257	82027	298	98378
176	59466	217	65147	258	82028	299	98379
177	59467	218	65148	259	82029	300	98380
178	59468	219	65149	260	82030	301	100046
179	59469	220	65150	261	82516	302	100047
180	59470	221	65421	262	82517	303	100048
181	59986	222	65422	263	82518	304	100049

NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO	
progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella
305	100050	346	111781	387	128039	428	141405	469	163626	510	175262	551	190273	592	207780
306	101616	347	111782	388	128040	429	142481	470	163627	511	175263	552	190274	593	207790
307	101617	348	111783	389	130081	430	142482	471	163628	512	175264	553	190275	594	208141
308	101618	349	111784	390	130082	431	142483	472	163629	513	175265	554	191376	595	208142
309	101619	350	111785	391	130083	432	142484	473	163630	514	180866	555	191377	596	208143
310	101620	351	113476	392	130084	433	142485	474	165206	515	180867	556	191378	597	208144
311	102191	352	113477	393	130085	434	142891	475	165207	516	180868	557	191379	598	208145
312	102192	353	113478	394	130711	435	142892	476	165208	517	180869	558	191380	599	208221
313	102193	354	113479	395	130712	436	142893	477	165209	518	180870	559	195586	600	208222
314	102194	355	113480	396	130713	437	142894	478	165210	519	182666	560	195587	601	208223
315	102195	356	117926	397	130714	438	142895	479	165416	520	182667	561	195588	602	208224
316	103666	357	117927	398	130715	439	143676	480	165417	521	182668	562	195589	603	208225
317	103667	358	117928	399	132876	440	143677	481	165418	522	182669	563	195590	604	208551
318	103668	359	117929	400	132877	441	143678	482	165419	523	182670	564	198241	605	208552
319	103669	360	117930	401	132878	442	143679	483	165420	524	182981	565	198242	606	208553
320	103670	361	120951	402	132879	443	143680	484	166686	525	182982	566	198243	607	208554
321	104326	362	120952	403	132880	444	152696	485	166687	526	182983	567	198244	608	208555
322	104327	363	120953	404	134556	445	152697	486	166688	527	182984	568	198245	609	209291
323	104328	364	120954	405	134557	446	152698	487	166689	528	182985	569	203221	610	209292
324	104329	365	120955	406	134558	447	152699	488	166690	529	184741	570	203222	611	209293
325	104330	366	121086	407	134559	448	152700	489	169781	530	184742	571	203223	612	209294
326	105911	367	121087	408	134560	449	155981	490	169782	531	184743	572	203224	613	209295
327	105912	368	121088	409	135571	450	155982	491	169783	532	184744	573	203225	614	212891
328	105913	369	121089	410	135572	451	155983	492	169784	533	184745	574	203816	615	212892
329	105914	370	121090	411	135573	452	155984	493	169785	534	185681	575	203817	616	212893
330	105915	371	122861	412	135574	453	155985	494	172176	535	185682	576	203818	617	212894
331	106996	372	122862	413	135575	454	157901	495	172177	536	185683	577	203819	618	212895
332	106997	373	122863	414	135771	455	157902	496	172178	537	185684	578	203820	619	214176
333	106998	374	123496	415	135772	456	157903	497	172179	538	185685	579	203216	620	214177
334	106999	375	123497	416	135773	457	157904	498	172180	539	185796	580	206217	621	214178
335	107000	376	123498	417	135774	458	157905	499	173846	540	185797	581	206218	622	214179
336	110401	377	123499	418	135775	459	159646	500	173847	541	185798	582	206219	623	214180
337	110402	378	123500	419	139031	460	159647	501	173848	542	185799	583	206220	624	214256
338	110403	379	127526	420	139032	461	159648	502	173849	543	185800	584	207016	625	214257
339	110404	380	127527	421	139033	462	159649	503	173850	544	186436	585	207017	626	214258
340	110405	381	127528	422	139034	463	159650	504	175081	545	186437	586	207018	627	214259
341	111496	382	127529	423	139035	464	161226	505	175082	546	186438	587	207019	628	214260
342	111497	383	127530	424	141401	465	161227	506	175083	547	186439	588	207020	629	218261
343	111498	384	128036	425	141402	466	161228	507	175084	548	186440	589	207736	630	218262
344	111499	385	128037	426	141403	467	161229	508	175085	549	190271	590	207787	631	218263
345	111500	386	128038	427	141404	468	161230	509	175261	550	190272	591	207738	632	218264

NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO	
progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella
633	218265	674	229791	715	247817	756	260303	797	269944	838	286260	879	295366	920	307487
634	220781	675	229792	716	247818	757	260304	798	269945	839	287001	880	295367	921	307488
635	220782	676	229793	717	247819	758	260305	799	272751	840	287002	881	295368	922	307489
636	220783	677	229794	718	247820	759	261216	800	272752	841	287003	882	295369	923	307490
637	220784	678	229795	719	248116	760	261217	801	272753	842	287004	883	295370	924	309771
638	220785	679	230231	720	248117	761	261218	802	272754	843	287005	884	296141	925	309772
639	223241	680	230232	721	248118	762	261219	803	272755	844	287256	885	296142	926	309773
640	223242	681	230233	722	248119	763	261220	804	274406	845	287257	886	296143	927	309774
641	223243	682	230234	723	248120	764	263301	805	274407	846	287258	887	296144	928	309775
642	223244	683	230235	724	248256	765	263302	806	274408	847	287259	888	296145	929	312396
643	223245	684	231296	725	248257	766	263303	807	274409	848	287260	889	298791	930	312397
644	223256	685	231297	726	248258	767	263304	808	274410	849	287381	890	298792	931	312398
645	223257	686	231298	727	248259	768	263305	809	275246	850	287382	891	298793	932	312399
646	223258	687	231299	728	248260	769	264561	810	275247	851	287383	892	298794	933	312400
647	223259	688	231300	729	248971	770	264562	811	275248	852	287384	893	298795	934	313051
648	223260	689	234921	730	248972	771	264563	812	275249	853	287385	894	305116	935	313052
649	225211	690	234922	731	248973	772	264564	813	275250	854	288056	895	305117	936	313053
650	225212	691	234923	732	248974	773	264565	814	280801	855	288057	896	305118	937	313054
651	225213	692	234924	733	248975	774	267676	815	280802	856	288058	897	305119	938	313055
652	225214	693	234925	734	251541	775	267677	816	280803	857	288059	898	305120	939	313586
653	225215	694	235456	735	251542	776	267678	817	280804	858	288060	899	305866	940	313587
654	225346	695	235457	736	251543	777	267679	818	280805	859	289426	900	305867	941	313588
655	225347	696	235458	737	251544	778	267680	819	281551	860	289427	901	305868	942	313589
656	225348	697	235459	738	251545	779	267846	820	281552	861	289428	902	305869	943	313590
657	225349	698	235460	739	255076	780	267847	821	281553	862	289429	903	305870	944	315001
658	225350	699	235611	740	255077	781	267848	822	281554	863	289430	904	306571	945	315002
659	226251	700	235612	741	255078	782	267849	823	281555	864	290551	905	306572	946	315003
660	226252	701	235613	742	255079	783	267850	824	281646	865	290552	906	306573	947	315004
661	226253	702	235614	743	255080	784	267856	825	281647	866	290553	907	306574	948	315005
662	226254	703	235615	744	256451	785	267857	826	281648	867	290554	908	306575	949	315196
663	226255	704	240021	745	256452	786	267858	827	281649	868	290555	909	307066	950	315197
664	228946	705	240022	746	256453	787	267859	828	281650	869	291571	910	307067	951	315198
665	228947	706	240023	747	256454	788	267860	829	283011	870	291572	911	307068	952	315199
666	228948	707	240024	748	256455	789	267881	830	283012	871	291573	912	307069	953	315200
667	228949	708	240025	749	259916	790	267882	831	283013	872	291574	913	307070	954	318521
668	228950	709	244076	750	259917	791	267883	832	283014	873	291575	914	307231	955	318522
669	229216	710	244077	751	259918	792	267884	833	283015	874	294331	915	307232	956	318523
670	229217	711	244078	752	259919	793	267885	834	286256	875	294332	916	307233	957	318524
671	229218	712	244079	753	259920	794	269941	835	286257	876	294333	917	307234	958	318525
672	229219	713	244080	754	260301	795	269942	836	286258	877	294334	918	307235	959	318976
673	229220	714	247816	755	260302	796	269943	837	286259	878	294335	919	307486	960	318977

NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO	
progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella
961	318978	1002	326054	1043	336495	1084	347491	1125	353427	1166	361173	1207	366479	1248	384370
962	318979	1003	326055	1044	336596	1085	347492	1126	353428	1167	361174	1208	366480	1249	387941
963	318980	1004	327141	1045	336597	1086	347493	1127	353429	1168	361175	1209	366601	1250	387942
964	319291	1005	327142	1046	336598	1087	347494	1128	353430	1169	361321	1210	366602	1251	387943
965	319292	1006	327143	1047	336599	1088	347495	1129	353946	1170	361322	1211	366603	1252	387944
966	319293	1007	327144	1048	336600	1089	348736	1130	353947	1171	361323	1212	366604	1253	387945
967	319294	1008	327145	1049	333561	1090	348737	1131	353948	1172	361324	1213	366605	1254	388381
968	319295	1009	328356	1050	338562	1091	348738	1132	353949	1173	361325	1214	367411	1255	388382
969	319666	1010	328357	1051	338563	1092	348739	1133	353950	1174	362011	1215	367412	1256	388383
970	319667	1011	328358	1052	338564	1093	348740	1134	355411	1175	362012	1216	367413	1257	388384
971	319668	1012	328359	1053	338565	1094	350091	1135	355412	1176	362013	1217	367414	1258	388385
972	319669	1013	328360	1054	338901	1095	350092	1136	355413	1177	362014	1218	367415	1259	389061
973	319670	1014	329551	1055	338902	1096	350093	1137	355414	1178	362015	1219	368621	1260	389062
974	320386	1015	329552	1056	338903	1097	350094	1138	355415	1179	362961	1220	368622	1261	389063
975	320387	1016	329553	1057	338904	1098	350095	1139	358496	1180	362962	1221	368623	1262	389064
976	320388	1017	329554	1058	338905	1099	350181	1140	358497	1181	362963	1222	368624	1263	389065
977	320389	1018	329555	1059	339421	1100	350182	1141	358498	1182	362964	1223	368625	1264	389656
978	320390	1019	330136	1060	339422	1101	350183	1142	358499	1183	362965	1224	369541	1265	389657
979	320961	1020	330137	1061	339423	1102	350184	1143	358500	1184	362976	1225	369542	1266	389658
980	320962	1021	330138	1062	339424	1103	350185	1144	358636	1185	362977	1226	369543	1267	389659
981	320963	1022	330139	1063	339425	1104	351186	1145	358637	1186	362978	1227	369544	1268	389660
982	320964	1023	330140	1064	344516	1105	351187	1146	358638	1187	362979	1228	369545	1269	391436
983	320965	1024	331056	1065	344517	1106	351188	1147	358639	1188	362980	1229	382366	1270	391437
984	321091	1025	331057	1066	344518	1107	351189	1148	358640	1189	364746	1230	382367	1271	391438
985	321092	1026	331058	1067	344519	1108	351190	1149	358726	1190	364747	1231	382368	1272	391439
986	321093	1027	331059	1068	344520	1109	351226	1150	358727	1191	364748	1232	382369	1273	391440
987	321094	1028	331060	1069	344721	1110	351227	1151	358728	1192	364749	1233	382370	1274	391441
988	321095	1029	335001	1070	344722	1111	351228	1152	358729	1193	364750	1234	383211	1275	391442
989	322371	1030	335002	1071	344723	1112	351229	1153	358730	1194	365141	1235	383212	1276	391413
990	322372	1031	335003	1072	344724	1113	351230	1154	359551	1195	365142	1236	383213	1277	391441
991	322373	1032	335004	1073	344725	1114	352086	1155	359552	1196	365143	1237	383214	1278	391445
992	322374	1033	335005	1074	345871	1115	352087	1156	359553	1197	365144	1238	383215	1279	396051
993	322375	1034	335816	1075	345872	1116	352088	1157	359554	1198	365145	1239	384031	1280	396052
994	323876	1035	335817	1076	345873	1117	352089	1158	359555	1199	366181	1240	384032	1281	396053
995	323877	1036	335818	1077	345874	1118	352090	1159	360916	1200	366182	1241	384033	1282	396054
996	323878	1037	335819	1078	345875	1119	352241	1160	360917	1201	366183	1242	384034	1283	396055
997	323879	1038	335820	1079	347371	1120	352242	1161	360918	1202	366184	1243	384035	1284	396866
998	323880	1039	336491	1080	347372	1121	352243	1162	360919	1203	366185	1244	384366	1285	396867
999	326051	1040	336492	1081	347373	1122	352244	1163	360920	1204	366476	1245	384367	1286	396868
1000	326052	1041	336493	1082	347374	1123	352245	1164	361171	1205	366477	1246	384368	1287	396869
1001	326053	1042	336494	1083	347375	1124	353426	1165	361172	1206	366478	1247	384369	1288	396870

NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO	
progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella
1289	398161	1330	413617	1371	416328	1412	429489	1453	442310	1494	455631	1535	459742	1576	476368
1290	398162	1331	413618	1372	416329	1413	429490	1454	442731	1495	455632	1536	459743	1577	476369
1291	398163	1332	413619	1373	416330	1414	431246	1455	442732	1496	455633	1537	459744	1578	476370
1292	398164	1333	413620	1374	417361	1415	431247	1456	442733	1497	455634	1538	459745	1579	477521
1293	398165	1334	414386	1375	417362	1416	431248	1457	442734	1498	455635	1539	462371	1580	477522
1294	399196	1335	414387	1376	417363	1417	431249	1458	442735	1499	456666	1540	462372	1581	477523
1295	399197	1336	414388	1377	417364	1418	431250	1459	442761	1500	456667	1541	462373	1582	477524
1296	399198	1337	414389	1378	417365	1419	431836	1460	442762	1501	456668	1542	462374	1583	477525
1297	399199	1338	414390	1379	418481	1420	431837	1461	442763	1502	456669	1543	462375	1584	479456
1298	399200	1339	414421	1380	418482	1421	431838	1462	442764	1503	456670	1544	462646	1585	479457
1299	399811	1340	414422	1381	418483	1422	431839	1463	442765	1504	457671	1545	462647	1586	479458
1300	399812	1341	414423	1382	418484	1423	431840	1464	444191	1505	457672	1546	462648	1587	479459
1301	399813	1342	414424	1383	418485	1424	433716	1465	444192	1506	457673	1547	462649	1588	479460
1302	399814	1343	414425	1384	422451	1425	433717	1466	444193	1507	457674	1548	462650	1589	481836
1303	399815	1344	414461	1385	422452	1426	433718	1467	444194	1508	457675	1549	465346	1590	481837
1304	402051	1345	414462	1386	422453	1427	433719	1468	444195	1509	458496	1550	465347	1591	481838
1305	402052	1346	414463	1387	422454	1428	433720	1469	446006	1510	458497	1551	465348	1592	481839
1306	402053	1347	414464	1388	422455	1429	434756	1470	446007	1511	458498	1552	465349	1593	481840
1307	402054	1348	414465	1389	423166	1430	434757	1471	446008	1512	458499	1553	465350	1594	482636
1308	402055	1349	414706	1390	423167	1431	434758	1472	446009	1513	458500	1554	466846	1595	482637
1309	402726	1350	414707	1391	423168	1432	434759	1473	446010	1514	458521	1555	466847	1596	482638
1310	402727	1351	414708	1392	423169	1433	434760	1474	446286	1515	458522	1556	466848	1597	482639
1311	402728	1352	414709	1393	423170	1434	436631	1475	446287	1516	458523	1557	466849	1598	482640
1312	402729	1353	414710	1394	423346	1435	436632	1476	446288	1517	458524	1558	466850	1599	484311
1313	402730	1354	414741	1395	423347	1436	436633	1477	446289	1518	458525	1559	471526	1600	484312
1314	403646	1355	414742	1396	423348	1437	436634	1478	446290	1519	458801	1560	471527	1601	484313
1315	403647	1356	414743	1397	423349	1438	436635	1479	448451	1520	458802	1561	471528	1602	484314
1316	403648	1357	414744	1398	423350	1439	437971	1480	448452	1521	458803	1562	471529	1603	484315
1317	403649	1358	414745	1399	425391	1440	437972	1481	448453	1522	458804	1563	471530	1604	484836
1318	403650	1359	415071	1400	425392	1441	437973	1482	448454	1523	458805	1564	472576	1605	484937
1319	409396	1360	415072	1401	425393	1442	437974	1483	448455	1524	458896	1565	472577	1606	484838
1320	409397	1361	415073	1402	425394	1443	437975	1484	449226	1525	458897	1566	472578	1607	484839
1321	409398	1362	415074	1403	425395	1444	439591	1485	449227	1526	458898	1567	472579	1608	484840
1322	409399	1363	415075	1404	426486	1445	439592	1486	449228	1527	458899	1568	472580	1609	486521
1323	409400	1364	415431	1405	426487	1446	439593	1487	449229	1528	458900	1569	473586	1610	486522
1324	409656	1365	415432	1406	426488	1447	439594	1488	449230	1529	458971	1570	473587	1611	486523
1325	409657	1366	415433	1407	426489	1448	439595	1489	454771	1530	458972	1571	473588	1612	486524
1326	409658	1367	415434	1408	426490	1449	442306	1490	454772	1531	458973	1572	473589	1613	486525
1327	409659	1368	415435	1409	429486	1450	442307	1491	454773	1532	458974	1573	473590	1614	492061
1328	409660	1369	416326	1410	429487	1451	442308	1492	454774	1533	458975	1574	476366	1615	492662
1329	413616	1370	416327	1411	429488	1452	442309	1493	454775	1534	459741	1575	476367	1616	492663

NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO	
progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella
1617	492664	1658	503585	1699	511936	1740	519252	1781	530723	1822	535689	1863	545840	1904	556061
1618	492665	1659	503771	1700	511937	1741	519253	1782	530724	1823	535690	1864	547396	1905	556062
1619	493446	1660	503772	1701	511938	1742	519254	1783	530725	1824	535981	1865	547397	1906	556063
1620	493447	1661	503773	1702	511939	1743	519255	1784	530821	1825	535982	1866	547398	1907	556064
1621	493448	1662	503774	1703	511940	1744	519781	1785	530822	1826	535983	1867	547399	1908	556065
1622	493449	1663	503775	1704	512126	1745	519782	1786	530823	1827	535984	1868	547400	1909	556306
1623	493450	1664	504441	1705	512127	1746	519783	1787	530824	1828	535985	1869	548566	1910	556307
1624	497501	1665	504442	1706	512128	1747	519784	1788	530825	1829	538786	1870	548567	1911	556308
1625	497502	1666	504443	1707	512129	1748	519785	1789	531671	1830	538787	1871	548568	1912	556309
1626	497503	1667	504444	1708	512130	1749	521456	1790	531672	1831	538788	1872	548569	1913	556310
1627	497504	1668	504445	1709	514396	1750	521457	1791	531673	1832	538789	1873	548570	1914	556601
1628	497505	1669	505071	1710	514397	1751	521458	1792	531674	1833	538790	1874	549491	1915	556602
1629	500591	1670	505072	1711	514398	1752	521459	1793	531675	1834	539126	1875	549492	1916	556603
1630	500592	1671	505073	1712	514399	1753	521460	1794	532161	1835	539127	1876	549493	1917	556604
1631	500593	1672	505074	1713	514400	1754	521656	1795	532162	1836	539128	1877	549494	1918	556605
1632	500594	1673	505075	1714	514626	1755	521657	1796	532163	1837	539129	1878	549495	1919	557306
1633	500595	1674	506131	1715	514627	1756	521658	1797	532164	1838	539130	1879	549946	1920	557307
1634	501511	1675	506132	1716	514628	1757	521659	1798	532165	1839	541016	1890	549947	1921	557308
1635	501512	1676	506133	1717	514629	1758	521660	1799	532281	1840	541017	1891	549948	1922	557309
1636	501513	1677	506134	1718	514630	1759	522171	1800	532282	1841	541018	1892	549949	1923	557310
1637	501514	1678	506135	1719	515261	1760	522172	1801	532283	1842	541019	1893	549950	1924	558731
1638	501515	1679	507416	1720	515262	1761	522173	1802	532284	1843	541020	1894	551211	1925	558732
1639	502171	1680	507417	1721	515263	1762	522174	1803	532285	1844	542576	1895	551212	1926	558733
1640	502172	1681	507418	1722	515264	1763	522175	1804	532861	1845	542577	1896	551213	1927	558734
1641	502173	1682	507419	1723	515265	1764	523956	1805	532862	1846	542578	1897	551214	1928	558735
1642	502174	1683	507420	1724	515351	1765	523957	1806	532863	1847	542579	1898	551215	1929	559751
1643	502175	1684	508081	1725	515352	1766	523958	1807	532864	1848	542580	1899	551326	1930	559752
1644	503246	1685	508082	1726	515353	1767	523959	1808	532865	1849	544521	1890	551327	1931	559753
1645	503247	1686	508083	1727	515354	1768	523960	1809	533236	1850	544522	1891	551328	1932	559754
1646	503248	1687	508084	1728	515355	1769	524946	1810	533237	1851	544523	1892	551329	1933	559755
1647	503249	1688	508085	1729	517386	1770	524947	1811	533238	1852	544524	1893	551330	1934	561316
1648	503250	1689	508361	1730	517387	1771	524948	1812	533239	1853	544525	1894	553731	1935	561317
1649	503546	1690	508362	1731	517388	1772	524949	1813	533240	1854	544751	1895	553732	1936	561318
1650	503547	1691	508363	1732	517389	1773	524950	1814	535536	1855	544752	1896	553733	1937	561319
1651	503548	1692	508364	1733	517390	1774	527356	1815	535537	1856	544753	1897	553734	1938	561320
1652	503549	1693	508365	1734	518316	1775	527357	1816	535538	1857	544754	1898	553735	1939	562561
1653	503550	1694	508726	1735	518317	1776	527358	1817	535539	1858	544755	1899	555036	1940	562562
1654	503591	1695	508727	1736	518318	1777	527359	1818	535540	1859	545836	1900	555037	1941	562563
1655	503582	1696	508728	1737	518319	1778	527360	1819	535686	1860	545837	1901	555038	1942	562564
1656	503583	1697	508729	1738	518320	1779	530721	1820	535687	1861	545838	1902	555039	1943	562565
1657	503584	1698	508730	1739	519251	1780	530722	1821	535688	1862	545839	1903	555040	1944	564526

NUMERO								NUMERO							
NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO	
progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella
1945	564527	1986	582203	2027	594089	2068	602540	2109	613161	2150	620882	2191	632023	2232	643894
1946	564528	1987	582204	2028	594090	2069	603476	2110	613162	2151	620883	2192	632024	2233	643895
1947	564529	1988	582205	2029	596736	2070	603477	2111	613163	2152	620884	2193	632025	2234	645476
1948	564530	1989	583246	2030	596737	2071	603478	2112	613164	2153	620885	2194	633491	2235	645477
1949	564616	1990	583247	2031	596738	2072	603479	2113	613165	2154	620911	2195	633492	2236	645478
1950	564617	1991	583248	2032	596739	2073	603480	2114	613446	2155	620912	2196	633493	2237	645479
1951	564618	1992	583249	2033	596740	2074	605766	2115	613447	2156	620913	2197	633494	2238	645480
1952	564619	1993	583250	2034	597561	2075	605767	2116	613448	2157	620914	2198	633495	2239	645866
1953	564620	1994	586581	2035	597562	2076	605768	2117	613449	2158	620915	2199	634591	2240	645867
1954	566861	1995	586582	2036	597563	2077	605769	2118	613450	2159	621326	2200	634592	2241	645868
1955	566862	1996	586583	2037	597564	2078	605770	2119	614251	2160	621327	2201	634593	2242	645869
1956	566863	1997	586584	2038	597565	2079	606341	2120	614252	2161	621328	2202	634594	2243	645870
1957	566864	1998	586585	2039	598026	2080	606342	2121	614253	2162	621329	2203	634595	2244	647131
1958	566865	1999	590626	2040	598027	2081	606343	2122	614254	2163	621330	2204	635956	2245	647132
1959	567656	2000	590627	2041	598028	2082	606344	2123	614255	2164	625676	2205	635957	2246	647133
1960	567657	2001	590628	2042	598029	2083	606345	2124	615126	2165	625677	2206	635958	2247	647134
1961	567658	2002	590629	2043	598030	2084	606781	2125	615127	2166	625678	2207	635959	2248	647135
1962	567659	2003	590630	2044	600026	2085	606782	2126	615128	2167	625679	2208	635960	2249	647446
1963	567660	2004	590881	2045	600027	2086	606783	2127	615129	2168	625680	2209	639181	2250	647447
1964	568826	2005	590882	2046	600028	2087	606784	2128	615130	2169	626941	2210	639182	2251	647448
1965	568827	2006	590883	2047	600029	2088	606785	2129	615286	2170	626942	2211	639183	2252	647449
1966	568828	2007	590884	2048	600030	2089	610161	2130	615287	2171	626943	2212	639184	2253	647450
1967	568829	2008	590885	2049	600226	2090	610162	2131	615288	2172	626944	2213	639185	2254	647511
1968	568830	2009	591381	2050	600227	2091	610163	2132	615289	2173	626945	2214	639296	2255	647512
1969	570041	2010	591382	2051	600228	2092	610164	2133	615290	2174	627476	2215	639297	2256	647513
1970	570042	2011	591383	2052	600229	2093	610165	2134	615356	2175	627477	2216	639298	2257	647514
1971	570043	2012	591384	2053	600230	2094	610281	2135	615857	2176	627478	2217	639299	2258	647515
1972	570044	2013	591385	2054	601651	2095	610282	2136	615858	2177	627479	2218	639300		
1973	570045	2014	592121	2055	601652	2096	610283	2137	615859	2178	627480	2219	640686		
1974	574436	2015	592122	2056	601653	2097	610284	2138	615860	2179	627631	2220	640687		
1975	574437	2016	592123	2057	601654	2098	610285	2139	616401	2180	627632	2221	640688		
1976	574438	2017	592124	2058	601655	2099	611321	2140	616402	2181	627633	2222	640689		
1977	574439	2018	592125	2059	602421	2100	611322	2141	616403	2182	627634	2223	640690		
1978	574440	2019	593076	2060	602422	2101	611323	2142	616404	2183	627635	2224	641816		
1979	578716	2020	593077	2061	602423	2102	611324	2143	616405	2184	629041	2225	641817		
1980	578717	2021	593078	2062	602424	2103	611325	2144	618401	2185	629042	2226	641818		
1981	578718	2022	593079	2063	602425	2104	612226	2145	618402	2186	629043	2227	641819		
1982	578719	2023	593080	2064	602536	2105	612227	2146	618403	2187	629044	2228	641820		
1983	578720	2024	594086	2065	602537	2106	612228	2147	618404	2188	629045	2229	643891		
1984	582201	2025	594087	2066	602538	2107	612229	2148	618405	2189	632021	2230	643892		
1985	582202	2026	594088	2067	602539	2108	612230	2149	620881	2190	632022	2231	643893		

Seguono i numeri d'iscrizione delle cartelle sorteggiate nelle precedenti estrazioni e non ancora presentate pel rimborso.

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del 29 novembre 1898.  
(La decorrenza degl'interessi cessa dal 1° gennaio 1899).

NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO	
progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella
1	148541	3	148543	5	148545	—	—
2	148542	4	148544	—	—	—	—

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del 29 maggio 1899.  
(La decorrenza degl'interessi cessa dal 1° luglio 1899).

NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO	
progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella
1	155051	3	155053	5	155055	—	—
2	155052	4	155054	—	—	—	—

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del 25 novembre 1899.  
(La decorrenza degl'interessi cessa dal 1° gennaio 1900).

NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO	
progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella
1	155111	4	155114	7	282457	10	561138
2	155112	5	155115	8	561136	11	561139
3	155113	6	282456	9	561137	12	561140

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del 30 maggio 1900.  
(La decorrenza degl'interessi cessa dal 1° luglio 1900).

NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO	
progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella	progressivo	della cartella
1	148546	20	152900	39	170326	58	285300
2	148547	21	154016	40	170327	59	358946
3	148548	22	154017	41	170328	60	358947
4	148549	23	154018	42	170329	61	358948
5	148550	24	154019	43	170330	62	358949
6	151101	25	154020	44	264226	63	358950
7	151102	26	154401	45	264227	64	614111
8	151103	27	154402	46	264228	65	614112
9	151104	28	154403	47	264229	66	614113
10	151105	29	154404	48	264230	67	614114
11	152466	30	154405	49	283861	68	614115
12	152467	31	167048	50	283862		
13	152468	32	167049	51	283863		
14	152469	33	167050	52	283864		
15	152470	34	170316	53	283865		
16	152896	35	170317	54	285296		
17	152897	36	170318	55	285297		
18	152898	37	170319	56	285298		
19	152899	38	170320	57	285299		

Dalla Direzione Generale della Cassa Depositi e Prestiti.  
Roma, addì 28 novembre 1900.

Per il Direttore Generale  
CERESOLE.

Per il Direttore Capo della Ragioneria  
O. BONAGLIA.

Vº. per l'Ufficio di Riscontro della Corte dei Conti  
S. FERINO.

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (Portafoglio)

Il prezzo del cambio per i certificati di pagamento  
in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione  
è fissato per oggi, 15 dicembre, in lire 105,58.



## MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

*Divisione Industria e Commercio*

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

14 dicembre 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % lordo	100,74 $\frac{1}{8}$	98,74 $\frac{1}{8}$
	4 $\frac{1}{2}$ % netto	109,24 $\frac{7}{8}$	108,12 $\frac{3}{8}$
	4 % netto	100,49 $\frac{1}{2}$	98,49 $\frac{1}{2}$
	3 % lordo	61,37	60,17

## PARTE NON UFFICIALE

### PARLAMENTO NAZIONALE

### SENATO DEL REGNO

#### RESOCONTO SOMMARIO - Venerdì 14 dicembre 1900.

*Presidenza del Vice Presidente CANNIZZARO.*

La seduta è aperta (ore 15).

TAVERNA, segretario, dà lettura del processo verbale dell'ultima seduta, il quale viene approvato.

*Svolgimento dell'interpellanza del senatore Pierantoni al ministro degli affari esteri.*

PRESIDENTE. Rilegge il testo dell'interpellanza del senatore Pierantoni, così concepito:

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'on. ministro degli affari esteri per sapere quando presenterà alle Camere legislative i protocolli della Conferenza dell'Aja per la legislativa approvazione ».

Dà facoltà di parlare al senatore Pierantoni per svolgere l'interpellanza.

PIERANTONI. L'interpellanza che oggi svolge, voleva proporre nel giugno; indugiò per la preghiera dell'on. ministro; occorrono brevi ricordi. Ai 12 agosto dell'anno 1893 il mondo civile fu scosso da un fatto nuovissimo nella storia delle nazioni.

Lo Czar delle Russie invitò i capi di tutti gli Stati indipendenti ad una conferenza, che prese nome della pace, i cui fini dovevano essere quelli di assicurare ai popoli i benefici di una pace reale e durevole e tendere alla riduzione degli armamenti che stremano le forze economiche e morali degli Stati.

La pubblica opinione all'annunzio si divise in opposti pareri. Moltissimi stimarono giunta l'ora, profetizzata da Isaia: « *I popoli delle loro spade fabbricheranno zappe e delle loro lance falci; una nazione non alzerà più la spada contro all'altra nazione ed elleno non impareranno più la guerra* ».

Altri scettici diffidenti stimarono l'invito un espediente diplomatico, che a nulla avrebbe condotto.

Il maggior numero dei componenti avvertì che non si trattava di entrare nel dominio della utopia; ma che dopo il lavoro della scienza, aiutata dalla propaganda civile e da moltissimi precedenti diplomatici, la conferenza dovesse segnare l'inizio di una nuova era per la politica degli Stati.

Passarono nove mesi prima che il grande concilio della nuova ragione dei popoli si adunasse, durante i quali si fu in forse quanto al luogo, ove la conferenza avrebbe avuta la sede, quanto al numero degli Stati, che vi avrebbero presa parte; e si divulgò una pretesa stranissima, eppure caldeggiata da moltissimi, o troppi innocenti o troppo scaltri: che il capo della religione cattolica vi dovesse mandare legati, almeno con un semplice voto consultivo.

Si affermò che il ministro degli affari esteri di quel tempo avesse trovato grande resistenza al disegno tanto che dovè porre il dilemma: o il Papa o l'Italia.

Il nostro Governo non ci fece conoscere le trattative diplomatiche che regolavano questa controversia, come se non fosse supremo diritto della nazione di conoscere gli avversari della nostra Unità, i tiepidi amici nostri o fra gli alleati quelli che sottomettono la giusta ragione dei liberi governi al loro egoismo politico, ovvero alle contingenze di male intesi interessi.

È doveroso per altro il notare che gli uomini di Stato, i patrioti e gli scienziati studiano l'azione della politica e della storia.

Ventisei Stati furono rappresentati all'Aja, ossia tutti gli Stati d'Europa, tranne la Repubblica di San Marino, il Principato di Monaco e la Repubblica di Andorra, le quali essendo forme storiche della vita medioevale erano e sono estranee ai fini della conferenza. Dall'Oriente la Cina, il Giappone, il Siam e la Persia mandarono i loro rappresentanti. Gli Stati Uniti d'America e quelli del Messico furono le sole nazioni politiche rappresentate. Vuolsi che le Repubbliche latine si astenessero per l'azione infesta della Curia Romana.

L'Inghilterra riescì a far chiudere le porte della conferenza alla repubblica del Transvaal sostenendo che fosse uno Stato vassallo: inferiorità questa contraria al diritto sancito dai trattati, i quali posero una sola modificazione a quel popolo, che combatte eroicamente ripetendo un motto non ignoto agli avi nostri: *dulce et decorum est pro patria mori*, ossia che dovesse notificare all'Inghilterra i trattati, che il Governo dei Boeri stipulava con altre nazioni, perchè l'Inghilterra potesse esercitare un diritto di veto nel caso che alcun trattato o alcuna clausola di trattato fosse lesivo delle sue ragioni, eccetto che per le stipulazioni con la repubblica dell'Orange. Il Governo inglese stesso dovè respingere l'ingiusta pretesa di trattare per ribelli i Boeri quando per l'eroica resistenza di quel popolo, e per impedire il contrabbando di guerra, dovè notificare ai popoli neutrali una regolare dichiarazione d'esistenza della guerra, avente il carattere e gli effetti d'una guerra internazionale.

In questa come in altre conferenze internazionali accanto ai diplomatici di carriera sedettero delegati tecnici di due specie: i giuristi e professori universitari, che onorano l'Istituto internazionale fondato col concorso di due italiani fin dal 1873, e gli uomini di guerra assegnati a temperare i voti della ragione di fronte alle dolorose esigenze dell'arte della guerra. Del connubio della diplomazia con gli uomini della ragione giuridica si deve andare lieti, poichè da parecchio tempo i Governi civili compresero che la diplomazia non può essere più l'arte dei negoziati e degli scaltri espedienti, l'oracolo della pace, dell'armonia dei popoli, la protettrice delle ragioni tra le genti.

Alla fine la conferenza fu convocata in Olanda ai 18 maggio 1899.

Ben meritava l'Olanda l'insigne onore, perchè ai grandiosi titoli della sua storia unisce quello di avere raccolta e spinta in-

nanzi con zelo, con sapienza, con dispendio una delle iniziative della cattedra italiana e del Governo nazionale, la codificazione del diritto internazionale civile.

Tre grandi istituti contiene il protocollo intitolato « la giustizia internazionale ». Dopo di aver dichiarati i buoni uffici e le mediazioni, vecchi modi diplomatici, fu deliberata la istituzione delle *Commissioni internazionali d'inchiesta*, che dovrebbero preparare gli elementi per giudicare una controversia, la precisione dei fatti; furono deliberati l'istituto e la procedura per l'arbitrato internazionale, e la Corte permanente internazionale di arbitrato. L'oratore si astiene per ora dall'esame critico dei lavori.

In questo titolo vi ha pure la istituzione di una lista di possibili arbitri per le parti che non sono obbligatorie. Una cancelleria del Tribunale avrà sede nell'Aia. Le spese sono sostenute dalle Potenze sottoscrittrici nella proporzione stabilita per l'unione postale internazionale.

Le spese del Tribunale da ciascuna parte in proporzioni eguali. I patti internazionali, che importano onere alle finanze, vogliono l'approvazione legislativa.

La conferenza durò dal 18 maggio al 29 luglio 1899, e l'oratore chiede permesso di ricordare la tavola delle convenzioni sottoscritte dai delegati dei 26 Stati.

1° Una convenzione per il regolamento pacifico dei conflitti internazionali.

2° Una convenzione concernente le leggi e gli usi di guerra.

3° Una convenzione per l'adattamento alla guerra marittima dei principi della convenzione di Ginevra del 22 agosto 1864.

4° Tre dichiarazioni concernenti: 1° la interdizione di lanciare proiettili dall'alto dei palloni o per altri modi analoghi, 2° la interdizione dello impiego dei proiettili che hanno per scopo unico di spandere gas asfissianti o deleteri, 3° la interdizione dell'impiego di palle che si sciolgono o si schiacciano facilmente nel corpo umano, quali le palle a involucro duro, il cui involuppo non coprirebbe intieramente il nocciuolo o sarebbe provvisto di incisioni.

5° I Governi ponessero a studio la possibilità di un accordo concernente la limitazione delle forze armate di terra e di mare o dei bilanci di guerra.

6° Che la proposta per la inviolabilità della proprietà privata nella guerra sul mare fosse rinviata all'esame di una conferenza ulteriore.

7° Che la proposta di regolare il bombardamento dei porti, delle città e dei villaggi fosse rinviata all'esame di una conferenza ulteriore.

Le ultime cinque proposte furono deliberate all'unanimità, salvo alcune astensioni.

Due parti adunque vi sono: il diritto deliberato, un manifesto per altre conferenze con doveri di studio.

L'Italia, a differenza degli altri Stati, ha il diritto internazionale della guerra marittima, i diritti e i doveri di neutralità codificati, ha pure codificato in parte il diritto di guerra. Si consultino i Codici della marina mercantile, il Codice dell'esercito e della marina. Poichè, per canone costituzionale, tutto quello che aumenta o modifica le leggi vigenti, deve essere deliberato dal potere legislativo, stante che la legge posteriore soltanto può derogare all'antecedente; o prima o dopo la notifica del Governo, occorre una legge.

Queste convenzioni formarono atti separati e si lasciò il tempo utile per la sottoscrizione sino al 31 dicembre 1899.

La Conferenza adottò all'unanimità la seguente risoluzione:

*La Conferenza stima che la limitazione dei carichi militari, che pesano attualmente sul mondo sia grandemente da desiderare per l'accrescimento del benessere materiale e morale della umanità.*

Emise inoltre quattro voti: 1° che una nuova Conferenza, essendosi prese in considerazione le pratiche fatte dal Governo fe-

derale svizzero, avesse in breve tempo riveduta la convenzione di Ginevra; 2° che la questione dei diritti e dei doveri dei neutrali fosse iscritta al programma di una prossima conferenza; 3° che le questioni relative ai fucili ed ai cannoni di marina, le quali erano state esaminate, fossero messe allo studio dai Governi in vista di giungere ad un accordo concernente l'uso dei nuovi tipi e calibri; 4° che tenendosi conto delle proposizioni fatte nella Conferenza fosse studiata la possibilità del rispetto della proprietà privata nemica in tempo di guerra.

La ratifica fu promessa per patto finale nel più breve tempo possibile. La Conferenza interparlamentare in Cristiania esaminò il lavoro sin dal mese di agosto 1898. Una letteratura critica si va formando; altri Parlamenti hanno già deliberate le leggi di approvazione. Il Governo italiano nulla ha fatto.

Nel giugno l'oratore parlò con l'on. ministro, che al certo ha bisogno di collaboratori. Ebbe in risposta essere stato assicurato che non fossero quei protocolli materia legislativa. In brevi parole fece l'oratore convinto il ministro dell'errore del suo consigliere, che per prudenza e per un alto sentimento di bontà non nomina. Potrebbe ricordare il detto del Vangelo, che il cieco mal conduce il cieco.

Dice solamente che vi sono taluni orgogliosi accecati dal potere che spegnerebbero il sole per non dar luce agli occhi dei viventi.

Per il tempo perduto, per l'erronea informazione, e forse per altre ragioni, il Governo contro le tradizioni e iniziative italiane non vuol dire contro la lealtà, con la quale sono da osservare le stipulazioni internazionali, si trovò di fronte alle vacanze parlamentari. L'oratore voleva allora interpellare il ministro. L'on. Visconti-Venosta gli promise la sollecita ratifica, e che nel bilancio degli affari esteri avrebbe chiesto un *bill d'indennità*. In difetto di questa promessa ha formulata la sua interpellanza. Aspetterà la risposta.

*Presentazione di progetti di legge.*

RUBINI, ministro del tesoro, presenta i seguenti disegni di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1900-901;

Tutela delle rimesse e dei risparmi degli emigrati italiani all'estero.

Per quest'ultimo chiede che venga dichiarato d'urgenza e che sia trasmesso alla Commissione incaricata di esaminare il progetto di legge sull'emigrazione.

(Resta così stabilito).

Il primo progetto è trasmesso alla Commissione di finanze.

*Ripresa dell'interpellanza.*

VISCONTI-VENOSTA, ministro degli affari esteri. Non seguirà l'on. Pierantoni in tutti i particolari della sua interpellanza, dirà soltanto che il nostro paese ha preso degnamente parte alla conferenza dell'Aja, per mezzo di rappresentanti che sentivano altamente la loro missione.

Osserva anzitutto che l'articolo 5 dello Statuto, dichiarando che in certi casi i trattati devono essere sottoposti all'azione legislativa, ha detto solo che certi determinati trattati non possono avere effetto se non sono esaminati dal Parlamento.

Nel caso pratico, se il Governo ha depositate le ratifiche dell'atto dell'Aja, si è perchè, dopo un esame fatto da lui e dai suoi collaboratori, è convinto che l'approvazione parlamentare non era richiesta, come l'oratore dimostra.

Dichiara che per rimuovere ogni scrupolo avrebbe desiderato sottoporre gli atti dell'Aja al Parlamento prima della loro ratifica, ma ne fu impedito da circostanze indipendenti dalla sua volontà.

Spera che le poche spiegazioni date potranno soddisfare l'on. interpellante.

PIERANTONI. Se il ministro degli affari esteri ha fatto delle riserve, senza confutare quanto l'oratore ha detto, questi fa la

più ampia riserva sulle teorie di diritto internazionale affermate dal ministro, contrarie certo alla giurisprudenza.

Ripete che i protocolli sottoscritti all'Aja devono avere l'approvazione legislativa.

Domanda al ministro se e quando intende sottoporre al Parlamento quei protocolli.

VISCONTI-VENOSTA, ministro degli esteri. Li presenterà nel più breve tempo possibile.

PIERANTONI. È lieto della promessa fatta dall'on. Visconti-Venosta.

PRESIDENTE. Dichiaro esaurita l'interpellanza.

*Discussione del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1900-901 (N. 25). »*

DI SAN GIUSEPPE, segretario. Dà lettura dell'articolo unico del progetto.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

PRIMERANO. Espone qualche considerazione d'indole generale sul bilancio della guerra.

Afferma anzitutto che i nostri ordinamenti militari sono ben lontani dall'aver raggiunto quella stabilità cui debbono pervenire e che l'Italia può e deve raggiungere.

Enumera le cause di questo stato di cose; tra esse cita come principali il passaggio da un piccolo ad un grande esercito, ed una finanza non troppo florida.

Ma, stando così le cose, dovremo continuare in questa condizione precaria con l'illusione di avere una forza stanziata nei quadri, ma che realmente non esista?

Alcuni vogliono la nazione armata; in effetto noi l'abbiamo, soltanto ci manca il sistema di reclutamento territoriale. Vi sono poi coloro che vorrebbero diminuire il numero dei corpi d'armata; ma neanche con la diminuzione dei corpi d'armata si potrebbero migliorare le condizioni del nostro esercito.

Ricorda l'operato di una Commissione nominata nel 1893, la quale formulò delle proposte circa l'ordinamento dell'esercito; non si seppe mai in quale conto esse siano state tenute dai ministri della guerra. Chiede all'on. ministro se abbia cognizione di quelle proposte e che cosa intenda farne.

Non si dissimula che non tutte quelle indicate dalla Commissione sono di facile attuazione; ma ve ne sono alcune che, senza richiedere profondo e radicali riforme od aumenti nel bilancio, potrebbero essere di ampio giovamento al nostro esercito.

Deplora le economie fatte sulla forza bilanciata degli uomini e cavalli, che crede disastrose.

Ammette le economie, ma solo quelle risultanti da modificazioni profondamente studiate, e prudentemente applicate.

Nota che occorre cambiare il sistema sin qui seguito, tanto per le difese stabili che per gli armamenti.

Occorre far presto per non trovarsi impreparati.

Quanto ai fondi, si potrebbe far uso dei 16 milioni stanziati nella parte straordinaria e che sono disponibili.

Queste sue idee gli vennero dettate dall'amore che porta al nostro esercito al quale è dovere provvedere se non si vuole che ad esso manchi la fiducia in sé stesso, vedendosi continuamente discusso in Parlamento e fuori (Approvazioni vivissime).

TAVERNA, relatore. Lascia al ministro di entrare nelle questioni esposte dal senatore Primerano.

Crede che nel presente bilancio economie a breve scadenza non sia facile ottenere. Ad ogni modo le economie accennate dal senatore Primerano, anche perchè richiedono riforme amministrative e contabili, non potrebbero essere attuate che a lungo scadenza.

Dà ragione poi del seguente ordine del giorno che la Commissione di finanze propone al Senato.

« Il Senato invita il Governo a dare piena e puntuale esecuzione agli articoli 10, 17 e 20 della legge 8 luglio 1883, n. 1470, sullo stato dei sott'ufficiali. »

Nota come la legge 8 luglio 1883 non sia mai stata completamente applicata.

Vi sono tuttora 2207 sott'ufficiali in attesa di impiego, nonostante che nell'anno decorso parecchi siano stati collocati.

Rileva gli inconvenienti che da tale stato di cose derivano e prega il ministro di provvedere, dando opera specialmente a che le Società ferroviarie osservino scrupolosamente la legge.

Ed è per ciò che la Commissione propone anche la seguente aggiunta all'ordine del giorno, che raccomanda al ministro ed al Senato:

« Ed a curare che pari esecuzione sia data alla detta legge dalle Amministrazioni ferroviarie per la parte che le concerne » (Bene!).

DE SONNAZ. Raccomanda vivamente al Governo di tener presenti le condizioni dei sott'ufficiali che sono in attesa di impieghi civili. Si tratta di 2000 giovani benemeriti e non è lecito tenerli più oltre in sospenso (Vive approvazioni).

PONZA DI SAN MARTINO, ministro della guerra. Accetta l'ordine del giorno proposto dalla Commissione di finanze e procura che la legge del 1883 abbia piena esecuzione.

Ma peraltro come occorra apportare qualche modificazione alla legge sullo stato dei sott'ufficiali, perchè ora se ne producono troppi.

Risponde all'on. Primerano che deplora con lui le continue discussioni che si fanno sull'ordinamento dell'esercito. Rileva peraltro che in oggi la discussione si limita a qualche punto secondario del bilancio.

Si riserva del resto di esaminare le proposte della Commissione ricordata dal senatore Primerano e di studiarle per vedere se ed in quanto siano attendibili.

Si associa alle osservazioni del senatore Primerano per quanto si riferisce alle somme disponibili nel bilancio straordinario, ma bisogna riconoscere che anche col sistema attuale si è già provveduto ad alcuni bisogni urgenti, come le spese per la trasformazione del materiale di artiglieria.

Nota in fine che le varie somme stanziata in bilancio per l'Amministrazione della guerra, sono sufficienti al bisogno e si augura che il Senato vorrà dare la sua approvazione allo stato di previsione sottoposto al suo esame (Approvazioni).

PRIMERANO. Insiste in alcune idee esposte precedentemente circa le possibili economie.

Si associa alle considerazioni del ministro sull'ordine del giorno proposto dalla Commissione.

Il vero rimedio sta nel ritoccare la legge 8 luglio 1883, facendo cessare o riducendo una continua sorgente d'impiegati di cui non vi è bisogno.

TAVERNA, relatore. Osserva al senatore Primerano che nella relazione annessa al progetto di legge del 1883 era detto che i posti riservati ai sott'ufficiali erano 600 all'anno.

Dal 1883 ad oggi i posti sono aumentati ed i sott'ufficiali che nell'anno scorso acquistarono diritto al posto d'impiego civile, sono stati di poco superiori al numero di 400.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale.

Pone ai voti l'ordine del giorno proposto dalla Commissione con l'aggiunta letta dal relatore.

È approvato.

Si procede alla discussione dei capitoli.

Senza discussione si approvano i capitoli da 1 a 11.

RICOTTI, della Commissione. Trova opportuno l'aumento proposto al capitolo 12 per la concessione del cavallo fatta ai capitani di fanteria.

Però questo aumento è limitato per pochi mesi, essendo il bilancio già consumato per una metà.

Il ministro assicura ad una parte notevole dei capitani la proprietà assoluta del cavallo, oltre le indennità.

Chiede al ministro se per ragioni di economia non creda preferibile il sistema di concedere ai capitani l'uso di cavalli di

truppa. Questo sistema importerebbe un risparmio di circa 100 lire all'anno per ogni cavallo, e di più i capitani avrebbero cavalli più alatti al servizio e più resistenti alle fatiche.

Raccomanda al ministro di studiare il sistema da lui accennato e di vedere se sia attuabile nell'interesse del servizio.

PONZA DI SAN MARTINO, ministro della guerra. Studierà la questione accennata dal senatore Ricotti e si riserva, se possibile, di farne l'applicazione.

Accenna alla genesi della concessione del cavallo fatta ai capitani di fanteria, resa ora più necessaria dalla disagiata condizione dei quadri per ragione dell'età.

CEFALY. Chiede se coll'attuale bilancio si intenda pregiudicare il progetto di legge relativo ai cavalli da concedersi ai capitani di fanteria che trovansi innanzi all'altro ramo del Parlamento.

Per evitare le lamentate discussioni sull'esercito vorrebbe che vi fosse una certa continuità di criteri direttivi.

Raccomanda al ministro di istituire corpi consultivi che si pronuncino sulle più gravi questioni che riflettono l'esercito, per togliere il grave inconveniente di veder continuamente discusse in Parlamento questioni d'indole tecnica, anche da persone incompetenti.

PONZA DI SAN MARTINO, ministro della guerra. Risponde al senatore Cefaly che non ha potuto essere discusso prima del bilancio il progetto di legge che concede il cavallo ai capitani di fanteria.

Se quel progetto di legge non passasse, egli provvederebbe in modo da dare il cavallo almeno a 100 capitani di più, salvo a rientrare poi di nuovo nel sistema antico.

Osserva che non è nelle sue facoltà nominare le Commissioni consultive richieste dal senatore Cefaly per mantenere una certa continuità nei criteri direttivi del Ministero.

Rileva che ora c'era una maggiore necessità di dare il cavallo ai capitani di fanteria più anziani.

CEFALY. Chiarisce il suo concetto sui corpi consultivi che vorrebbe riuscissero a sottrarre alle discussioni del Parlamento questioni d'indole tecnica, come è quella della concessione dei cavalli ai capitani.

Per il resto ringrazia il ministro delle datagli spiegazioni.

PONZA DI SAN MARTINO, ministro della guerra. Aggiunge che ora non si tratta che di uno stanziamento che non pregiudica la questione di principio.

Il capitolo 12 è approvato nella somma di L. 65,207,100

Senza discussione si approvano i capitoli dal 13 al 16.

CARDARELLI al capitolo 17 « Corpo e servizio sanitario », presenta e svolge un ordine del giorno.

Parla della scuola di sanità militare, di cui elogia il funzionamento tecnico. Nota come nessuno degli ufficiali medici da lui interpellati abbia detto cosa che potesse pregiudicare il prestigio di quella scuola.

Ricorda l'ordine del giorno della Camera con cui se ne è voluto la soppressione, e se ne duole.

Dimostra come la soppressione di essa sarebbe un grave danno per l'esercito e per il paese.

Rileva gli studi che ivi si compiono, e che sono tutti necessari per gli ufficiali medici, tanto più che nelle Università non si impartisce nessuno degli insegnamenti accennati nel programma di cui dà lettura.

Gli insegnanti sono dati da dieci ufficiali superiori medici. La scuola ha una doppia missione, l'una didattica e l'altra scientifica, quale è quella di tener alto il prestigio della nostra medicina militare che fa onore a sé ed al nostro esercito.

Data la soppressione della scuola di sanità militare, bisognerebbe ammettere nei nostri ospedali civili gli allievi medici militari per il tirocinio.

Ma in tal modo non si ricaverebbe nessun vantaggio né economico, né scientifico, anzi si avrebbe un danno finanziario

perché gli allievi medici militari dovrebbero essere trattati con le competenze dovute agli altri ufficiali.

Prega il Senato ed il ministro di tener presente la necessità, l'utilità della scuola di sanità militare e di impedirne l'abolizione.

Il medico militare ha una missione sociale e nazionale; tutelando l'interesse della medicina militare, si renderà un utile servizio all'esercito ed al Paese (Vivissime approvazioni).

PRESIDENTE. Da lettura dell'ordine del giorno del senatore Cardarelli così concepito:

« Il Senato confida che il ministro della guerra manterrà in tutto il suo vigore la scuola di applicazione di sanità militare, che rende importanti servizi all'esercito ed al paese e che studierà i modi per migliorare le condizioni del rispettabile corpo degli ufficiali medici ».

FINALI, presidente della Commissione di finanze. Ha ascoltato con la massima attenzione l'eloquente discorso del senatore Cardarelli, ed ha studiato quali dichiarazioni fosse opportuno che la Commissione facesse in presenza del suo ordine del giorno.

Lo comprenderebbe se fosse fatto per un progetto di legge con cui si volesse sopprimere la scuola.

Coll'approvare l'ordine del giorno non si farebbe che un voto accademico e nulla più.

Prega il senatore Cardarelli di non insistere e di limitarsi ad una semplice raccomandazione che sarà certo tenuta in gran conto dal ministro della guerra (Approvazioni).

PONZA DI SAN MARTINO, ministro della guerra. Ringrazia il senatore Cardarelli del giudizio dato del Corpo sanitario militare e conviene nei suoi apprezzamenti.

Si unisce però all'on. Finali per pregare l'on. Cardarelli di ritirare, per ragioni di opportunità, il suo ordine del giorno.

CARDARELLI. Lo mantiene perché nell'altro ramo del Parlamento si è votato la soppressione della scuola di sanità militare, che è stata ingiustamente censurata.

PRESIDENTE. Nota che il Regolamento del Senato vieta di tener conto di ciò che è stato fatto o votato nell'altro ramo del Parlamento.

Quindi prega il senatore Cardarelli di non insistere su questo punto.

CARDARELLI. Dopo le dichiarazioni e le avvertenze del Presidente, e quanto disse il ministro della guerra, non ha difficoltà di ritirare il suo ordine del giorno.

TAVERNA, relatore. Quello che voleva dire è diventato superfluo dopo che il senatore Cardarelli ha ritirato il suo ordine del giorno; ma desidera unirsi a lui negli elogi fatti al nostro corpo sanitario militare, e nel far voti che si provveda a migliorarne la carriera, giacché ne è proprio degno.

Chiede permesso al Senato di dimenticare per un momento di essere relatore del bilancio per ricordare di essere presidente della Croce Rossa italiana. In questa sua qualità è continuamente a contatto col corpo sanitario militare, e può dichiarare che per zelo, buona volontà, energia e premura per il servizio e per il soldato esso veramente non è secondo a nessuno.

È lieto che l'on. Cardarelli abbia ritirato il suo ordine del giorno.

Quando vi sarà un progetto di legge sulla scuola di sanità militare, il Senato farà quello che crederà.

Tutto al più si potrebbe approvare il seguente ordine del giorno ».

« Il Senato, udite le dichiarazioni del Governo passa all'ordine del giorno ».

CARDARELLI. Ringrazia il senatore Taverna e si unisce al suo ordine del giorno.

FINALI, presidente della Commissione di finanze. Crede sia inutile ogni ordine del giorno, perché per votare la soppressione della scuola occorre una legge.

Il capitolo 17 è approvato nella somma di L. 5,232,500.

Senza discussione si approvano i capitoli dal 18 al 23.

RICOTTI, della Commissione, al capitolo 24 raccomanda che si prolunghi la durata del servizio ausiliario e nota come sia necessario che il ministro della guerra si ponga d'accordo col suo collega della marina per migliorare gli assegni agli ufficiali collocati in posizione ausiliaria e metterli almeno in eguali condizioni di quelli della marina.

PONZA DI SAN MARTINO, ministro della guerra. È d'accordo in massima colle osservazioni fatte dal senatore Ricotti. Ma le condizioni del suo bilancio per ora non gli permettono di assegnare una maggior somma al capitolo 24. Ad ogni modo terrà conto delle raccomandazioni del senatore Ricotti.

Il capitolo 24 è approvato nella somma di L. 737,500.

Senza discussione si approvano i capitoli 25 a 56, ultimo del bilancio, ed i riassunti per titoli e categorie.

L'articolo unico del progetto è rinviato allo scrutinio segreto.

Domani seduta alle ore 15,30.

Levasi (ore 18,30).

## CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO - Venerdì 14 dicembre 1900

### SEDUTA ANTIMERIDIANA.

*Presidenza del Presidente VILLA.*

La seduta comincia alle ore 10.

CERIANI-MAYNERI, segretario, legge il processo verbale della seduta antimeridiana di ieri, che è approvato.

*Seguito della discussione del bilancio d'agricoltura e commercio.*

CERIANI-MAYNERI, segretario, dà lettura dei capitoli.

(I primi 20 sono approvati senza discussione).

DE ASARTA considera i mezzi che si forniscono alle stazioni agrarie assolutamente inadeguati agli uffici delle stazioni medesime; le quali pertanto non possono contribuire ai progressi agrari.

GUICCIARDINI prega il ministro di porre la stazione di patologia vegetale di Roma in condizione da poter compiere alcuni studi sulle leguminose.

CARCANO, ministro d'agricoltura e commercio, assicura che le stazioni agrarie, mediante le analisi, rendono ottimi servizi all'agricoltura e che col prossimo bilancio ne ha migliorato le condizioni.

ROSSI TEOFILO raccomanda che sia aumentata la sovvenzione alla scuola libera d'agricoltura presso l'Università di Torino, la quale ha ben 250 alunni; che la scuola stessa sia incoraggiata anche moralmente ed autorizzata a rilasciare un diploma.

CARCANO, ministro d'agricoltura e commercio, prenderà in esame, con la maggiore simpatia, le raccomandazioni del preopinante.

GIUNTI desidererebbe che fosse reso più proficuo il diploma rilasciato alle scuole agrarie, che fossero agevolati agli agricoltori gli acquisti delle macchine e dei concimi, e che nelle scuole agrarie del Mezzogiorno si istituissero corsi di caseificio.

CARCANO, ministro d'agricoltura e commercio, osserva all'on. Giunti che anche nell'Italia Meridionale si svolgono coraggiose iniziative individuali per l'intensificazione dell'agricoltura, e che il Governo considera suo dovere integrarle e secondarle quanto più sia possibile.

TORLONIA raccomanda al ministro di studiare l'istituzione di scuole pratiche d'agricoltura specialmente destinata ad operai.

CARCANO, ministro d'agricoltura e commercio, terrà conto di questa raccomandazione.

VIGNA domanda che alla stazione enologica di Asti, pur conservandole il carattere di Istituto scientifico, sia dato un indirizzo pratico, secondo proposte che potrebbero essere fatte dai delegati dei tre enti che contribuiscono a mantenere la stazione medesima.

CARCANO, ministro d'agricoltura e commercio, risponde che proposte in questo senso già vennero da pochi giorni, e che egli le studierà con grande spirito di benevolenza.

VALERI segnala al ministro l'importanza agricola e commerciale del bestiame da riproduzione e da lavoro che rappresenta un capitale d'oltre un miliardo e mezzo, e si duole del troppo lieve stanziamento del bilancio, e anche del cattivo modo come si eroga.

Raccomanda che si incoraggino le mostre e le fiere; che si disciplini l'opera delle stazioni taurine; e che sia favorita l'idea dell'assicurazione mutua del bestiame.

CARCANO, ministro d'agricoltura e commercio, concorda con l'on. Valeri nel riconoscere che il bestiame rappresenta un notevole coefficiente nella ricchezza nazionale: ma afferma che, dati gli stanziamenti, si ottengono soddisfacenti risultati con le conferenze zootecniche, coi premi, con le esposizioni e via via. Terrà conto di tutte le raccomandazioni dell'on. Valeri.

RIZZONE nota al ministro che la razza bovina del circondario di Modica è meritamente pregiata, e lo proga di tenerne conto nella scelta dei capi riproduttori.

COMPANS raccomanda al ministro di favorire le iniziative private per il miglioramento del bestiame, dichiarando di avere pochissima fiducia nelle mostre pubbliche.

RIZZA si unisce alle raccomandazioni dell'on. Rizzone.

CARCANO, ministro d'agricoltura e commercio, terrà conto delle raccomandazioni rivoltegli dagli onorevoli Rizzone, Compans e Rizza.

VALERI chiede che, nel prossimo bilancio, sia portato a 100,000 lire lo stanziamento per le condotte veterinarie; e che siano esaudite le domande di tutti i Comuni i quali domandano queste condotte.

CARCANO, ministro d'agricoltura e commercio, afferma all'on. Valeri che, nel futuro esercizio, lo stanziamento sarà cresciuto.

CERRI rileva la facilità di sviluppare l'industria dell'apicoltura, e raccomanda al ministro di favorirla con più largo aiuto.

CARCANO, ministro d'agricoltura e commercio, non mancherà di tener presente questa raccomandazione.

VOLLARO-DE LIETO, relatore, domanda al ministro che, nel futuro esercizio, lo stanziamento per l'acquisto di macchine agrarie, sarà cresciuto.

CARCANO, ministro d'agricoltura e commercio, risponde affermativamente.

BIANCHINI raccomanda al ministro di voler accogliere le istanze della provincia di Treviso per un più efficace aiuto onde combattere la fillossera.

CARCANO, ministro d'agricoltura e commercio, terrà conto della raccomandazione.

NICCOLINI, al capitolo 39, vorrebbe che alle stazioni di confine si destinassero degli enotecnici che facessero le ispezioni ai vini ed impedissero l'esportazione di prodotti che ci screditano all'estero.

CARCANO, ministro d'agricoltura e commercio, terrà conto della raccomandazione.

MORANDO GIACOMO, al capitolo 42: « Sussidi contro la pellagra », si riserva di proporre un aumento a questo capitolo nel venturo bilancio. Vorrebbe poi che nel capitolo si distinguessero le somme destinate agli studi da quelle destinate ai sussidi per combattere la pellagra, ciò che era stato promesso dal ministro Salandra.

COSTA si associa alle idee esposte dall'on. Morando, e raccomanda al ministro di voler introdurre anche nell'agricoltura la istituzione dei *probi-viri*, che potrebbe dirimere molti conflitti.

VOLLARO-DE LIETO, relatore, conviene sulla opportunità di dividere il capitolo e di aumentarne lo stanziamento. Si associa alla raccomandazione circa i *probi-viri*.

CARCANO, ministro d'agricoltura e commercio, consente nella convenienza di dividere il capitolo distinguendo i sussidi dagli studi. All'on. Costa risponde che il disegno di legge sui *probi-viri* nell'agricoltura è già allo studio e potrà essere presto presentato alla Camera.

COMPANS esorta il Governo a presentare senza ulteriore indugio il disegno di legge sulla caccia, e a far sì che venga sollecitamente approvato.

CHIESA lamenta che lungo la riviera di Sampierdarena alcune barche a pesca distruggano, pescando con ordigni vietati, tutte le razze dei pesci con grave danno degli altri pescatori. Reclama provvedimenti.

SORANI richiama tutta l'attenzione del Governo sull'industria della piccola pesca, così detta della paranzelle, molto più importante di quanto generalmente si pensi.

In questa industria si ha un interessante esempio di una equa associazione fra il capitale e il lavoro. Raccomanda al Governo di presentare un disegno di legge che valga a tutelare questa utilissima industria.

CAVAGNARI sollecita egli pure il disegno di legge sulla caccia; raccomanda anche che, in attesa di nuovi provvedimenti legislativi, provveda intanto ad una severa vigilanza per reprimere la pesca clandestina.

SOCCHI ricorda la promessa istituzione di una stazione ittologica a Porto Santo Stefano.

CARCANO, ministro d'agricoltura e commercio, conviene con quanto hanno detto i precedenti oratori circa la pesca; crede però che non sia il caso di una nuova legge; bensì è necessaria una maggiore vigilanza ed una maggiore iniziativa da parte delle associazioni e dei privati, della quale iniziativa si hanno lodevoli esempi.

Quanto all'opera dell'amministrazione, non possono disconoscere i lodevolissimi risultati.

Presenterà quanto prima un disegno di legge sulla caccia: nota però che qui pure importa anzitutto la rigorosa osservanza delle leggi vigenti.

RIZZETTI si duole che non sia stato aumentato lo stanziamento per le stazioni di piscicoltura, ora assolutamente inadeguato. Si augura che nel prossimo esercizio sia portato almeno a 50 mila lire. Esorta poi il Governo a far qualche cosa per la pesca marittima la quale è stata finora troppo trascurata, e all'uopo domanda che si stabilisca un apposito fondo.

Raccomanda infine al ministro che voglia curare una più esatta osservanza della legge da parte delle autorità governative.

COMPANS raccomanda al ministro di studiare l'istituzione di una stazione di piscicoltura a Torino o nella provincia, domandando anche all'uopo il concorso degli enti locali.

CARCANO, ministro d'agricoltura e commercio, terrà conto di tutte queste raccomandazioni; non può però non ripetere che per l'incremento della piscicoltura il Governo ha bisogno di essere secondato nella sua azione dalla azione privata.

RIZZA-EVANGELISTI raccomanda al ministro di adottare, come foraggio per le razze equine governative, anche le carrube, le quali in Sicilia si coltivano su larga scala.

CARCANO, ministro d'agricoltura e commercio, studierà la questione.

GORIO rileva che da qualche anno, per inopportune economie, va peggiorando il servizio delle stazioni governative di monta.

Raccomanda che almeno si usi ocularità nell'acquisto degli stalloni.

CARCANO, ministro d'agricoltura e commercio, attesta egli pure l'importanza di questo servizio. Molto c'è da fare: sventuratamente i mezzi sono scarsi. Farà tuttavia il possibile, e terrà conto della raccomandazione dell'on. Gorio circa l'acquisto dei cavalli stalloni, pel quale scopo vi sarà nel bilancio prossimo un aumento di ottantamila lire.

CHIESA, a nome anche dell'on. Todeschini, sollecita la presentazione di una nuova legge forestale, assolutamente necessaria.

CARCANO, ministro d'agricoltura e commercio, dichiara che la questione è allo studio; ma la materia è ardua, trattandosi di conciliare diversi interessi. Tuttavia confida di poter quanto prima presentare un disegno di legge.

LEALI in attesa di una nuova legge, domanda che intanto si facciano rispettare le leggi vigenti continuamente violate, specialmente nella provincia romana.

CARCANO, ministro d'agricoltura e commercio, ordinerà la più attenta vigilanza.

CALDERONI, raccomanda maggiore larghezza, ed al tempo stesso, maggiore ocularità nell'erogazione dei sussidi per rimboscamenti.

CARCANO, ministro d'agricoltura e commercio, terrà conto di queste raccomandazioni; annunzia intanto che nel prossimo esercizio questo stanziamento sarà aumentato.

SOCCHI chiede il ripristinamento del sussidio per la scuola mineraria di Massa-Marittima.

CARCANO, ministro d'agricoltura e commercio, non può che riferirsi alle risposte date dai suoi predecessori.

LIBERTINI GESUALDO raccomanda al ministro una modificazione della legge sugli infortuni del lavoro, che finora è rimasta lettera morta per gli operai delle solfatare siciliane, mentre rappresenta un forte aggravio per gli intraprenditori, ed un ostacolo per l'industria.

CARCANO, ministro d'agricoltura e commercio, mentre studierà se sia il caso di ritoccare la legge, confida che l'esperienza eliminerà quegli inconvenienti, che in sul principio si sono manifestati.

(Approvansi i capitoli fino al 79-bis).

La seduta termina alle 12,10.

### SEDUTA POMERIDIANA.

Presidenza del Presidente VILLA.

La seduta comincia alle 14.

STELLUTI-SCALA, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta pomeridiana di ieri, che è approvato.

PRESIDENTE comunica una domanda dell'on. Maraini, per un congedo di 10 giorni per motivi di famiglia. (È concesso).

#### Interrogazioni.

BALENZANO, sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, risponde ad una interrogazione degli onorevoli Cerri e Monti-Guarnieri, che desiderano sapere « se e quando presenterà alla Camera il progetto circa le modifiche alla tariffa giudiziaria in relazione ai diritti di procuratore ».

Sta dinanzi alla Camera la legge sul procedimento sommario; appena la Camera si sarà pronunciata il Ministero presenterà il progetto cui si riferisce l'on. interrogante.

CERRI ringrazia.

FUSINATO, sottosegretario di Stato per gli affari esteri, risponde agli onorevoli Credaro, Marcora, Carugati e Castiglioni, che desiderano sapere « a quale punto siano le pratiche per un rinnovamento della Convenzione colla Svizzera relativamente all'alpeggio del bestiame ».

Le pratiche sono in corso, e perciò prega gli onorevoli interroganti di rimandare le loro domande a quando le pratiche stesse saranno compiute.



CASTIGLIONI prende atto delle dichiarazioni dell'on. sottosegretario di Stato, con la speranza che la questione sia sollecitamente risolta a seconda delle aspirazioni giuste delle nostre popolazioni alpine.

BALENZANO, sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, risponde ad un'interrogazione dell'on. Di Stefano, che desidera sapere « se sia nei suoi intendimenti di provvedere, finalmente, al miglioramento economico della classe dei portieri giudiziari, presentando un disegno di legge in proposito ».

La questione è grave perchè si complica con la questione finanziaria.

Riconosce che la condizione dei portieri giudiziari non è lieta; ma per ora non può prendere impegni di presentare a breve scadenza provvedimenti per migliorarli.

DI STEFANO ricorda le deliberazioni e gli impegni presi dalla Camera.

La questione finanziaria non può opporsi alla soluzione di una questione di giustizia. Del resto la questione finanziaria non gli sembra tale da impedire al Governo di provvedere convenientemente all'infelice condizione di benemeriti funzionari cui sono affidati incarichi delicati.

BALENZANO, sottosegretario di Stato per la grazia o giustizia, nota che la spesa che dovrebbe sostenere l'Esercizio sarebbe di 2 milioni e ottocentomila lire. Ora è possibile nelle condizioni presenti, non liete per la finanza, chiedere al bilancio una somma così rilevante? In ogni modo il Ministero non si rifiuta di studiare i necessari provvedimenti, che saranno presentati a tempi migliori.

DI SANT'ONOFRIO, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, risponde ad un'interrogazione dell'on. Gattorno « sul ritardo all'esecuzione per l'allargamento della stazione di Rimini indispensabile per il movimento esistente in quella stazione, riconosciuto anche dal Ministero da oltre 15 anni, come risulta da sue deliberazioni non che dai verbali della Camera ».

Per la stazione di Rimini furono progettati lavori per circa mezzo milione di lire. Intanto si eseguiranno lavori per l'allargamento della stazione, affinché lo smistamento dei treni possa farsi senza la rimozione dei binari, per la somma di 150 mila lire.

GATTORNO ricorda gli impegni assunti dal Governo, e spera che li manterrà.

DI SANT'ONOFRIO, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici. Gli impegni saranno mantenuti.

BALENZANO, sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, risponde ai deputati Borciani e Berenini, che desiderano conoscere « se, di fronte al recente parere del Consiglio di Stato o al giudicato della Suprema Corte di cassazione, relativi ai divorziati all'estero, intenda o meno di presentare un progetto di legge sul divorzio ».

Dichiara che il Governo non intende presentare alcun disegno di legge; ma, trattandosi di argomento grave, prega gli interroganti di rimandarne la trattazione al bilancio, d'imminente discussione.

BERENINI, considerata la risposta, ritiene inutile lo svolgere l'interrogazione in sede di bilancio, e dichiara che presenterà una proposta di legge in proposito, confidando ch'essa venga accolta, occorrendo un pronto rimedio al male generalmente lamentato (Bene!).

#### *Presentazione di un disegno di legge.*

CHIMIRRI, ministro delle finanze, presenta un disegno di legge per la proroga del trattato di commercio e navigazione col Montenegro.

#### *Verificazione di poteri.*

PRESIDENTE comunica che la Giunta delle elezioni propone la convalidazione delle elezioni dei deputati Mantica e Leali.

(La Camera approva).

#### *Seguito della discussione del bilancio d'agricoltura e commercio.*

MEL dà ragione del seguente ordine del giorno:

« La Camera, riconoscendo la insufficienza degli stanziamenti del capitolo 83, allo scopo di poter equamente ripartire il contributo governativo fra le scuole d'arti e mestieri secondo la loro rispettiva importanza, invita il Governo a provvedervi per l'esercizio 1901-902 ».

Sostiene essere dovere del Governo, che non provvede in alcun modo all'insegnamento secondario nella città di Vittorio, di sovvenire equamente la scuola d'arti e mestieri di quella città, scuola la quale è molto frequentata, e che dà ottimi frutti.

CICCOTTI invita il Ministero ad aumentare l'assegno alla scuola d'arti e mestieri di Potenza per metterla in grado di corrispondere allo scopo.

VIGNA chiede se il Ministero intenda dare le opportune garanzie alla professione dei ragionieri.

ROSSI ENRICO lamenta che non si sia finora accordato nessun assegno alla scuola d'arte applicata all'industria di Monreale.

VOLLARO-DE LIETO, relatore, pur trovando inopportuno l'ordine del giorno dell'on. Mel, dichiara che l'assegnamento del capitolo fu aumentato di oltre ventimila lire; e confida ch'esso sarà elevato nell'esercizio prossimo o che se ne farà una più equa ripartizione.

RIZZO si meraviglia che la Commissione non accetti un ordine del giorno che corrisponde perfettamente ai concetti manifestati dal relatore.

CARCANO, ministro di agricoltura e commercio. Nell'intento di migliorare l'ordinamento delle scuole industriali e commerciali, il sottosegretario di Stato ne ha fatto un'esatta statistica che è d'imminente pubblicazione.

Frattanto vennero aumentati gli assegni di bilancio per modo da sovvenirne più largamente quelle scuole che ne sono più meritevoli. Prega quindi l'on. Mel di convertire il suo ordine del giorno in raccomandazione; assicurandolo che terrà il debito conto della scuola di Vittorio.

MEL consente.

FRACASSI desidererebbe che fossero comunicati alla Camera la ripartizione della somma assegnata al capitolo 85, e i rapporti degli addetti commerciali.

ROSSI ENRICO raccomanda che le agenzie italiane all'estero si interessino del commercio degli agrumi.

VOLLARO-DE LIETO, relatore, si associa alla raccomandazione del preopinante.

CARCANO, ministro di agricoltura e commercio, accetta di buon grado le raccomandazioni degli onorevoli Rossi e Fracassi, avvertendo quest'ultimo che la ripartizione del capitolo trovasi già negli allegati del bilancio.

FRACASSI invita il ministro a studiare se non convenga disporre una tariffa massima e minima in previsione di nuove trattative commerciali.

CARCANO, ministro di agricoltura e commercio, terrà conto della raccomandazione.

VISCHI sollecita un riordinamento del servizio dei pesi e delle misure fatto ora in modo veramente vessatorio e tale da eccitare il generale malcontento.

LIBERTINI GESUALDO si associa alle considerazioni dell'on. Vischi, aggiungendo che la spesa di seicentomila lire per questo servizio è eccessiva.

COTTAFAVI ritiene necessario mutare la legge per evitare che la tassa dei pesi e delle misure riesca più grave di quella sulla ricchezza mobile.

DE NAVA, associandosi alle considerazioni dei preopinanti, afferma la necessità inevitabile di riformare la tassa o di renderla, almeno, proporzionata.

CARCANO, ministro di agricoltura e commercio, assicura che

sono già a buon porto gli studi per una riforma della legge per la tassa dei pesi e delle misure, nel senso di renderla più equa e meno vessatoria. Avverte però che si tratta d'un servizio che non ha scopo fiscale, ma quello solamente di garantire la pubblica fede.

VALERI raccomanda al ministro di curare, quanto merita, il servizio della statistica agraria.

DE ASARTA si unisce a questa raccomandazione.

CARCANO, ministro d'agricoltura e commercio, riconosce importantissima la statistica agraria, e si propone di dare a questo servizio il più largo sviluppo.

COTTAFAVI lamenta che sia stata sospesa, fin dal 1891, la pubblicazione degli annali meteorici, e chiede che si riprenda.

CARCANO, ministro d'agricoltura e commercio, risponde che il materiale di questa pubblicazione è già in tipografia, e che sarà presto reso di pubblica ragione.

COMPANS domanda quali siano le intenzioni del ministro circa i locali che servono all'Amministrazione dell'agricoltura e commercio, parendogli evidente che, nonostante le molte spese, la sede centrale del Ministero sia del tutto inadatta al bisogno, e che meglio sarebbe risolvere una buona volta il problema attuando il progetto, già compilato da tempo, di un nuovo palazzo.

CARCANO, ministro d'agricoltura e commercio, riconosce l'urgenza di risolvere la questione sollevata dall'on. Compans, ma non può dissimularsi la difficoltà di risolverla bene. Certo è che l'Amministrazione avrebbe vantaggio dall'unicità di sede, e che bisogna proseguire gli studi per arrivarvi. Questi studi farà, dichiarando però che non ha trovato traccia del progetto cui ha alluso l'on. Compans.

*Presentazione di una relazione.*

VISCHI, a nome della Giunta dei decreti registrati con riserva, presenta la relazione sul decreto 5 aprile 1900.

*Seguita la discussione del bilancio*

*di agricoltura, industria e commercio.*

CARBONI-BOJ prega il ministro di richiamare i funzionari suoi dipendenti al rispetto della legge che regola i beni ademprivili della Sardegna.

LACAVA domanda se sarà presto ripresentato il disegno di legge per la ripartizione dei demani comunali del Mezzogiorno.

PANSINI si associa alla preghiera dell'on. Lacava, lamentando che, attualmente, non si applichino le buone leggi dell'epoca napoleonica, e le pratiche per la ripartizione dei demani comunali, specie nelle Puglie, non possano mai arrivare ad una soluzione.

VOLLARO-DE LIETO, relatore, ringrazia gli onorevoli Lacava e Pansini delle loro osservazioni; e le segnala all'attenzione del ministro, convinto come è che quella della ripartizione dei demani comunali è forse la più importante e più urgente questione economico-politica del Mezzogiorno. Prega che un disegno di legge, tenendo conto dei molti ed accurati studi fatti in proposito, risolva definitivamente il grave problema (Bene!).

PALA dichiara che la legge del 1877, relativa ai boschi, è molto male applicata in Sardegna; e che, se deve essere meglio osservata, occorre retribuire meglio i funzionari, e cambiarli più spesso di residenza.

CARCANO, ministro d'agricoltura e commercio, terrà conto delle raccomandazioni degli onorevoli Carboni-Boj e Pala, tanto più che avendo avuto parte nella collaborazione della legge del 1877 gli sta maggiormente a cuore la sua buona applicazione.

Riguardo alla questione dei demani nel Mezzogiorno risponde all'on. Pansini, che si è occupato della parte amministrativa del problema, dicendo di aver efficacemente provveduto con un decreto, che ha ricostituito la Commissione centrale.

Quanto alla parte legislativa del problema, rileva la difficoltà di una soluzione, nonostante i molti studi che sono stati fatti. Ad ogni modo promette che presenterà un disegno di legge nel più breve termine che gli sarà possibile.

DE ASARTA, al capitolo 114 (Spese relative alla formazione

e pubblicazione della carta geologica del Regno, raccomanda che si pensi anche alla formazione di una carta agronomica, sul modello di quella così utilmente fattasi in Germania.

CARCANO, ministro di agricoltura e commercio, terrà conto delle raccomandazioni dell'on. De Asarta.

RIZZA, al capitolo 116 (Spesa contro la fillossera) lamenta la soppressione del campo sperimentale di Vittoria in provincia di Siracusa, che aveva dato ottimi risultati. Raccomanda al ministro di far continuare in quella regione gli esperimenti con le viti americane.

MAJORANA deplora la tendenza che pare si manifesti a diminuire gli stanziamenti per la fillossera. Invece bisogna aumentarli sempre più, specialmente nella parte destinata alla ricostituzione dei vigneti. Censura la soppressione del vivaio di Vittoria ed invoca l'istituzione di un altro nella zona di Leonforte, Nicosia e Troina. Dimostra come questi provvedimenti abbiano un'importanza generale (Bene!).

PIPITONE trova anch'egli insufficiente lo stanziamento di questo capitolo, tanto più che di recente alle plaghe infette è venuta ad aggiungersi anche quella di Marsala, che rappresenta un danno ingentissimo per la ricchezza nazionale. Urge ricostituire con viti americane quei preziosi vigneti, ciò che non si può ottenere che con l'impiego di forti capitali e con l'aiuto dello Stato.

Raccomanda al ministro di voler prendere a cuore gl'interessi delle popolazioni della provincia di Trapani, che invocano giusti aiuti dal Governo.

LIBERTINI GESUALDO rileva come l'esperienza abbia dimostrato che l'unico modo di ricostituire i vigneti siciliani sia l'impiego dei vitigni americani.

Lamenta che si vadano man mano sopprimendo in Sicilia i vivai di viti americane, e che non si seguano criteri costanti nella distribuzione.

Vorrebbe sapere dal ministro se altri vivai verranno soppressi in Italia, e come intenda soddisfare alle domande di quei proprietari che vorranno ricostituire i loro vigneti.

PALA non crede che dagli avanzi che si sono realizzati su questo capitolo si possa dedurre che esso è sufficiente. Tale non si è dimostrato, ad esempio, per la Sardegna, dove i vivai sono stati impiantati in modo assolutamente inadeguato ai bisogni dell'isola, che è quasi tutta invasa dalla fillossera.

Raccomanda al ministro di provvedere all'impianto di un vivaio nel nord della Sardegna, e di aiutare intanto il vivaio privato di Tempio.

ORLANDO crede che la ricostituzione dei vigneti possa largamente giovare dei consorzi volontari per i vivai di viti americane, che il Governo deve sussidiare. Raccomanda vivamente all'uopo il vivaio che il Consorzio agrario siciliano intende istituire, d'accordo coi Comuni del mandamento di Partinico.

COSTA lamenta che dal territorio del comune di Imola non si lascino esportare i prodotti orticoli col pretesto della invasione fillosserica, ciò che costituisce un grave danno per la popolazione imolese. Raccomanda al ministro di voler prendere in proposito i giusti e necessari provvedimenti.

RIZZONE, associandosi a quanto dissero gli altri oratori su questo argomento, si augura che l'on. ministro, tenuto conto delle condizioni speciali in cui si trova il circondario di Modica, non vorrà sopprimere quel campo sperimentale.

MAURY, conviene in massima con quanto hanno detto i preopinanti: non può però ammettere che unico metodo da seguirsi sia, come ha detto qualche oratore, quello della ricostituzione di tutti i vigneti. Così egli è certo che la Puglia possa esser salvata colla semplice distruzione dei pochi e circoscritti focolari d'infezione.

Si augura poi che al lavoro di prevenzione contro la fillossera contribuiscano tutti i volenterosi, e soprattutto gli agricoltori: ciò che si potrà ottenere con la diffusione dell'insegnamento agri-



colo. Si augura poi che siano dati al Ministero maggiori mezzi per combattere questa terribile minaccia ai vigneti italiani (Bene!).

VOLLARO-DE LIETO, relatore, avverte che in questo bilancio, per questa parte, non è stata introdotta alcuna economia.

NICCOLINI rileva egli pure la suprema importanza di questa questione. Si tratta di evitare un disastro all'agricoltura italiana. Così essendo, è doloroso che si lesinino al Governo i mezzi necessari per economizzare poche migliaia di lire.

Esorta il ministro a far tesoro dei suggerimenti della Commissione di statistica. Approva poi pienamente quanto ebbe a dire l'on. Maury, e vivamente raccomanda di perseverare nei sistemi finora seguiti nella lotta contro la fillossera e di spiegare un'azione sempre più energica. All'uopo domanda pure maggiori stanziamenti, perchè si tratta di una spesa per un'opera sacrosanta (Bene!).

CARCANO, ministro d'agricoltura e commercio, confermando le dichiarazioni fatte nella discussione generale, si compiace che alcuni oratori, come l'on. Pipitone, abbiano oggi affermato di condividere i concetti da lui ieri espressi.

Assicura che terrà conto di tutte le raccomandazioni, ed in ispecie di quelle importantissime dell'on. Niccolini.

Rileva con piacere che tutti gli oratori sono pienamente d'accordo con lui nel volere che, con sempre maggiore energia, si perseveri nella via finora seguita.

PIPITONE, sul capitolo 120 (Colonizzazione all'interno), trova poco men che irrisorio uno stanziamento di sole 28 mila lire.

Si augura che il Governo si accinga seriamente allo studio di questo problema; tanto più che non sarebbe difficile, con la buona volontà del Governo, di indirizzare i nostri capitali all'agricoltura.

CARCANO, ministro d'agricoltura e commercio, terrà conto di queste osservazioni, riservandosi a trattare la questione della colonizzazione interna quando verrà in discussione il disegno di legge.

PINNA, sul capitolo 123 (Miglioramento agrario di Sardegna), domanda che siano mantenuti i concorsi a premi fra gli agricoltori sardi per l'innesto dei peri selvatici e degli olivastri.

CARCANO, ministro d'agricoltura e commercio, cercherà di appagare questo desiderio.

TORLONIA, al capitolo 120 (Sussidi a scuole industriali), raccomanda di accogliere benevolmente una domanda di sussidio per l'impianto di una scuola pratica di concia delle pelli.

CARCANO, ministro d'agricoltura e commercio, terrà conto dell'a raccomandazione.

(Approvati tutti i capitoli, approvansi lo stanziamento complessivo e l'articolo unico).

#### *Discussione del bilancio delle poste e dei telegrafi.*

MAJORANA, essendo lei sei e mezzo, domanda di poter parlare domani.

PRESIDENTE interroga la Camera.

(La Camera delibera di continuare la discussione).

MAJORANA richiama tutta l'attenzione del Governo e della Camera sull'applicazione degli automobili al servizio postale.

Crede che con ciò si otterrà una vera rivoluzione in questo servizio, perchè gli automobili hanno quasi la stessa velocità della maggior parte dei treni misti italiani, ed è noto che possono essere adottati anche nei paesi montuosi.

Nè l'adozione di questi automobili costerebbe molto più delle odierne corriere postali a cavalli.

Vorrebbe all'uopo che si desse un premio a coloro che si assumessero il trasporto delle corrispondenze per mezzo degli automobili: con la qual cosa si verrebbe a migliorare i mezzi di comunicazione fra i Comuni non collegati con ferrovia.

Sa che proposto in questo senso sono state fatte: domanda al

ministro se intenda accettarle anche se esistano contratti in corso; ed esprime l'avviso che il ministro possa in questo senso rescindere i contratti, valendosi di una clausola dei contratti stessi.

Raccomanda poi al ministro di adoprarsi presso il suo collega dei lavori pubblici perchè nel Regolamento per la circolazione degli automobili non si includano disposizioni vessatorie o perchè sia curata la buona manutenzione delle strade (Approvazioni — Congratulazioni).

MAZZIOTTI segnala al ministro la necessità di una riforma del Regolamento postale, che ormai non è più in armonia con la legge vigente. Lo esorta anche a studiare se non sia il caso di ridurre a 15 centesimi la tassa per le lettere; tanto più che nel prossimo Congresso che avrà luogo a Roma è quasi certo che la tassa per l'estero sarà ridotta da venticinque a venti centesimi.

Frattanto potrebbe ridursi la tassa almeno nell'ambito della Provincia o del Circondario.

Prega anche il ministro di studiare se non sia il caso di sottoporre ad una lieve tassa l'invio dei valori per mezzo degli Istituti di credito, i quali fanno così una dannosa concorrenza alla posta. Il provento di questa tassa potrebbe essere destinato a ridurre la tariffa delle lettere.

Così pure lo esorta a studiare una riduzione della tariffa telegrafica, determinando un minimo di cinquanta centesimi, e intanto a ridurre a questa cifra la tassa dei telegrammi tra i sobborghi e le città.

Vorrebbe poi ripristinato, per ragioni di contabilità e di controllo, la tassa sui telegrammi di Stato.

Ciò è tanto più necessario in quanto che gli uffici pubblici hanno tendenza ad eccedere nel numero e nella lunghezza di questi telegrammi. La franchigia telegrafica dovrebbe essere unificata colla franchigia postale.

Si riserva di parlare del servizio telefonico quando verrà in discussione il relativo disegno di legge.

Dimostra che la esistenza di un Dicastero autonomo delle poste e dei telegrafi corrisponde ad evidenti esigenze amministrative, in vista dell'enorme incremento di questo servizio.

Afferma che questi servizi funzionano egregiamente, e che il personale, quantunque generalmente mal retribuito, è davvero benemerito del Paese. (Approvazioni e congratulazioni).

#### *Sull'ordine dei lavori.*

PRESIDENTE propone che domattina si rinviino gli Uffici e si continui la discussione di questo bilancio, inserendo nell'ordine del giorno della seduta pomeridiana il bilancio della marina.

(Così rimane stabilito).

#### *Interrogazioni.*

CERIANA-MAYNERI, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro dell'interno intorno ai suoi intendimenti relativamente alla grave questione delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Sicilia.

« Vagliasindi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro della pubblica istruzione, sui lavori che la Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano ha iniziato, per la nuova facciata, in quel monumento nazionale, contro il parere degli intelligenti d'arte e degli studiosi di cose storiche milanesi, e sui rapporti che intercorrono tra il Governo e la Veneranda Fabbrica suddetta.

« Gustavo Chiesi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro dell'interno per sapere, se dopo il risultato negativo avuto da vari processi intentati a contadini della provincia di Forlì, partecipanti alle leghe di resistenza, per denuncia ad istigazione dei RR. carabinieri o di altri agenti di pubblica sicurezza, non intenda richiamare questi funzionari ad una più scrupolosa osservanza delle leggi e ad un maggiore rispetto al diritto di associazione.

« Gustavo Chiesi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'on. ministro dell'interno per sapere se e quando intende pubblicare il Regolamento generale sanitario, nonché i Regolamenti delle leggi sanitarie approvate nella decorsa Legislatura.

« Celli, Casciani ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'on. ministro dell'interno per sapere se e quando intende pubblicare la farmacopea ufficiale italiana.

« Celli, Casciani ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'on. ministro dell'interno sulle gravi condizioni della sicurezza pubblica nel circondario di Caltagirone e sulla necessità d'istituire colà altre stazioni di carabinieri conformemente alle proposte fatte dalle autorità locali.

« Pasquale Libertini, Gesualdo Libertini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro delle finanze, per sapere se intende di provvedere con sollecitudine alle sorti dei geometri catastali, e ciò in base ai principi d'equità e di giustizia, ed anche in conformità alle dichiarazioni già fatte dal Governo alla Camera su tale argomento.

« Rizzetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro d'agricoltura e commercio, per sapere se il Governo intenda presentare un disegno di legge per meglio disciplinare le misure preventive e repressive contro la *diapsis pentagona*, a complemento della legge 4 luglio 1891, n. 386.

« Bianchini ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'on. ministro d'agricoltura e commercio intorno alla soppressione del campo sperimentale di Boscopiano in Vittoria.

« E. Rizza, Majorana, Rizzone ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'on. ministro d'agricoltura e commercio intorno alla soppressione del barbatellaio di viti americane di Caltagirone.

« Aprile, G. Libertini ».

PRESIDENTE annuncia che l'on. Di San Giuliano ha presentato una proposta di legge.

La seduta termina alle 19,25.

#### *Comunicazioni della Segreteria della Camera*

#### *Commissioni convocate per domani 15 dicembre 1900.*

Alle ore 9 e alle ore 15: la Giunta per le elezioni in seduta pubblica, per discutere sulle elezioni contestate di Castellammare di Stabia (eletto l'on. Alfonso Fusco) e di Macerata (eletto l'on. Pantaleoni).

Alle ore 10: la Sottogiunta finanze e tesoro per l'esame della relazione sullo stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio 1900-901.

Alle ore 13 e mezzo: la Giunta generale del bilancio per l'esame dei disegni di legge: « Proroga del corso legale dei biglietti di banca (140) », « Disposizioni relative alle costruzioni navali (81) » e « Spese straordinarie militari per quinquennio 1900-905 (82) ».

Alle ore 15: la Commissione che ha in esame il disegno di legge: « Impiego dei condannati nei lavori di dissodamento e di bonificazione dei terreni incolti e malsani (86) » (Ufficio II).

## DIARIO ESTERO

Il *Times* ha da Pechino, in data 11 dicembre, che i ministri esteri sono pienamente d'accordo tutti sulla nota comune già tradotta in cinese, alla quale manca soltanto ancora la firma del nuovo ministro d'Inghilterra, Ernesto Satow.

Si crede che la China non farà opposizione alle condizioni,

ma aspetterà il momento favorevole di dissensi che ritiene inevitabili fra le Potenze per sottrarsi.

Le difficoltà concernenti i pieni poteri di Li-Hung-Chang e del principe Cing si vanno appianando diplomaticamente.

Essi saranno muniti di poteri analoghi a quelli che possedevano di già all'epoca dei negoziati per il trattato di Simonosachi dopo la guerra col Giappone.

Sarà però mantenuta la finzione diplomatica che non si è in istato di guerra.

A giornali tedeschi si telegrafa da Pechino che le trattative di pace procedono speditamente.

Tra i rappresentanti delle Potenze regna il più completo accordo ed anche con la corte di Sin-gan-fu le comunicazioni sono ora scambiate con relativa sollecitudine.

I dispacci fra Pechino e Sin-gan-fu, per la via di Shanghai, sono trasmessi in 5 giorni.

Il *Tamps* ha per telegrafo da Costantinopoli che in un Consiglio di ministri fu deciso di inviare una missione religiosa in China per esortare i chinesi mussulmani a restar fedeli all'Imperatore attuale.

Il Consiglio ha espresso il parere che la missione debba comporsi di due ulema, di quattro funzionari civili e di due interpreti chinesi dell'Università ottomana. Il Sultano avrebbe approvato questa decisione.

Nella Camera dei deputati ungheresi, un membro del partito d'indipendenza, il signor Ugem, ha attaccato la Triplice e specialmente la Germania, affermando che l'Ungheria si lascia sfruttare dalla Germania e che la Triplice non conviene ai suoi interessi.

Il ministro Presidente, signor Szell, rispose che il Governo e la maggioranza del Parlamento furono sempre convinti che la Triplice giovi, non solo agli interessi della Germania, ma altresì a quelli della monarchia austro-ungarica.

Nessun'altra alleanza, proseguì il ministro, potrebbe garantire in modo altrettanto efficace la pace mondiale e gli interessi di ogni singolo alleato come la Triplice; è perciò erroneo l'affermare ch'essa serva soltanto alle mire egoistiche della Germania. Fra gli interessi dei tre Stati alleati non esiste divario alcuno, ed è precisamente su questa comunanza d'interessi che si fondano la forza e l'esistenza dell'alleanza. È forse colpa di quest'alleanza, se noi, nella politica europea e mondiale, non possiamo avere quella parte importante che ora s'è assicurata la Germania? Ciascuno Stato occupa nella scala dei popoli quella posizione che gli è assegnata dalla sua importanza e dalla sua potenza. La nostra posizione è migliorata in grazia della forza che ci viene dalla nostra appartenenza alla Triplice. Io sono convinto che se quest'alleanza si sfasciasse, tanto lo Stato ungherese, quanto la monarchia ne risentirebbero danno.

Queste dichiarazioni del ministro furono accolte con applausi dalla grande maggioranza della Camera.

Il corrispondente del *Daily Mail*, a Bruxelles, dice d'aver saputo, da fonte autentica, che parecchie Corti europee hanno consigliato al Presidente Krüger di ordinare al suo popolo di deporre le armi e di riconoscere la sovranità dell'Inghilterra.

E da Londra si telegrafa affermarsi da varie parti che il

ristabilimento della pace nell'Africa meridionale è molto più vicino di quanto lo farebbero supporre le notizie sparse da fonte boera.

Non è escluso, aggiunge il telegramma, che il Presidente Krüger stesso, per il quale non sarebbe punto umiliante l'adattarsi alle circostanze che ora s'impongono, tragga dalla esperienza fatta nel suo viaggio in Europa, delle conclusioni decisive.

## NOTIZIE VARIE ITALIA

**In Campidoglio.** — Nella tornata di ieri sera il Consiglio comunale di Roma, dopo d'essersi occupato di una interrogazione sulle acque potabili della città, approvò le seguenti proposte:

Svincolo di depositi di garanzia fatti per opere e forniture comunali.

Autorizzazione al Sindaco a promuovere giudizio contro il sig. Lorenzo Salvaggi, per ottenere lo sfratto da un'area comunale all'Esquilino.

Provvedimento in ordine ai capitoli di appalti ad asta pubblica per opere e forniture comunali.

Riprese quindi la discussione della parte passiva del bilancio preventivo per il 1901 e con breve discussione esaurì la categoria delle opere pubbliche obbligatorie.

Procedette alla elezione della Commissione per la revisione delle liste elettorali, e furono eletti a membri effettivi i consiglieri Salustri-Galli, Malatesta, Ruspoli Galeazzo, Ceselli, Lupacchioli, Casciani, ed a supplenti i consiglieri Palomba, Pericoli, Lombardi, Grifi.

Il Consiglio si adunò in ultimo in seduta segreta.

**Bazar di beneficenza.** — Sotto il patronato della signora contessa Guendalina della Somaglia, marchesa Patrizi, principessa d'Avella, principessa di Motta Bagnara, donna Clarice Frascara, marchesa Isabella Guglielmi, marchesa Gravina, principessa di Palestrina, si è organizzato un bazar di beneficenza che avrà luogo, nelle sale dell'Hôtel Royal Mazzeri in via Venti Settembre, gentilmente concesso dalla proprietaria, nei giorni 16, 17 e 18 dalle ore 14 alle 19.

Vi saranno specialità in giocattoli per bambini, forniture per alberi di Natale, alberi guarniti e da guarnirsi, calendari, cartoline per auguri ecc., il tutto a prezzi fissi e moderatissimi.

**Servizio dei pacchi postali.** — La Direzione provinciale delle Poste comunica:

« Si raccomanda vivamente a tutti coloro, che nelle imminenti feste di Natale avranno occasione di spedire pacchi postali, di formarli con solido imballaggio e di legarli fortemente affinché resistano all'attrito ed alle operazioni di carico e scarico; che, oltre all'indirizzo da applicarsi esternamente in modo ben aderente, ne sia inclusa una copia in ciascun pacco per evitare, che smarrendo o cancellandosi l'indirizzo esterno, il pacco rimanga indistribuito, o debba essere posto in vendita.

Converrà inoltre che chi abbia un numero rilevante di pacchi da spedire, procuri di non impostarli tutti insieme e negli ultimi giorni, ma un po' per volta, prendendo in tempo opportuni accordi col Capo dell'ufficio cui intenda presentarli, allo scopo di agevolare e rendere più sollecite le relative operazioni ».

**Concorso artistico.** — L'assemblea della Società degli autori e artisti drammatici e lirici, con sede in Roma, deliberò di bandire un concorso intitolato a Cimarosa per un'opera buffa, col premio di lire 1000, più 500 lire per il miglior libretto; e un concorso per un lavoro drammatico col premio di lire 1000. Inoltre deliberò di far tenere una serie di conferenze per illustrare la storia della commedia e del melodramma, e di

promuovere uno studio accurato dei miglioramenti da introdursi sulla proprietà letteraria.

**Servizio postale col Giappone.** — L'Amministrazione postale del Giappone ha partecipato di ammettere, d'ora in poi, nel suo servizio, le domande di rettificazione o modificazione di indirizzo e di ritiro di corrispondenze colà dirette, in corso di avviamento, alle condizioni del Regolamento per l'esecuzione della Convenzione principale di Washington.

Le relative domande dovranno essere indirizzate agli uffici di cambio di Tokio, Yokohama, Kobe, Nagasaki, Niigata, Kakodate, Moji, Otarn, Apping, Takao, Kobi, Shanghai, Amoy e Gensan.

**Naufragio.** — Telegrafano da Amburgo, 11, al *Corriere della sera*:

« Il piroscafo *Flandria*, che doveva partire per l'Asia orientale, per stare colà a disposizione del comando supremo, urtò il piroscafo *Sorrento*, in arrivo da Palermo, con tale violenza che il piroscafo italiano ne fu squarciato.

Con sei rimorchiatori si riuscì a trascinare in disparte il *Sorrento* che stava per sommergersi e che quindi avrebbe ingombrato l'accesso al porto.

A poca distanza del muraglione del quai Wersmann il piroscafo colò a picco.

Il carico poté in parte venir salvato.

Al *Flandria* fu compressa la prua ».

**Marina militare.** — Ieri l'altro le RR. navi *Città di Milano*, *Elba* e *Cariddi* giunsero a Chio, Shanghai e Porto-Said. La R. nave *Dogali* partì da La Guayra.

— La *Stella Polare* giunse, ieri, a Portsmouth e ripartirà martedì per l'Italia.

**Marina mercantile.** — Il piroscafo *Regina Margherita*, della N. G. I., proseguì ieri da San Vincenzo per Genova.

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 14. — Il *Daily Express* riferisce la voce che il campo di Clements, nel distretto di Baberton, abbia capitolato.

Lo *Standard* ha da Shanghai, in data 12 corr.: Il Vicerè di Wu-Chang ha ricevuto la notizia che l'Imperatrice accetta la pace colle Potenze alle seguenti condizioni:

1° Ritorno dell'Imperatore a Pechino;

2° Indennità di un miliardo di franchi da concedersi alle Potenze;

3° Mantenimento di una guardia alle Legazioni estere, composta di 200 uomini;

4° Istituzione di Consolati esteri in tutte le provincie dell'Impero;

5° Autorizzazione a Li-Hung-Chang di usare il sigillo dell'Imperatore.

HONG-KONG, 14. — Un dispaccio da Canton annunzia che un piroscafo si è capovolto sul fiume Si-Kiang.

Vi sono 200 annegati.

BERNA, 14. — Il Consiglio degli Stati ha ratificato la Convenzione conclusa fra la Direzione delle ferrovie Centrali ed il Consiglio federale per il riscatto amichevole della Rete per parte della Confederazione. La Convenzione, già ratificata dal Consiglio nazionale, è ora definitiva.

LONDRA, 14. — Lord Kitchenor telegrafa che il generale Clements venne attaccato il 13 corr. sul Magalies Berg da 2500 Boeri e dovette ritirarsi sopra Heck Poort.

Cinque ufficiali inglesi sono rimasti uccisi.

BERLINO, 14. — Il *Wolff Bureau* pubblica un dispaccio del maresciallo conte di Waldersee da Pechino, in data di ieri, il quale dice: Da un rapporto generale giunto oggi, risulta che le truppe appartenenti alla seconda brigata tedesca fecero, durante il mese di novembre, sei spedizioni da Pao-ting-fu verso Ovest e Nord-Ovest, raggiungendo la grande Muraglia.

STANDERTON, 14. — Luigi Botha con 1500 Boeri ed un cannone è segnalato a 20 miglia da Standerton.

LOURENÇO MARQUES, 14. — La situazione di Komati Poort è grave. Un distaccamento di 1500 Boeri è comparso nelle vicinanze della città. Gli Inglesi temono un attacco.

LONDRA, 14. — Lord Kitchener telegrafa che i Boeri hanno attaccato Bethlehem e Vryheid e sono stati respinti, lasciando 10 uomini uccisi e 14 feriti.

Vryheid fu attaccata all'alba dell'11 corr. Un incessante fuoco di fucileria continuava al momento nel quale fu inviato il dispaccio. Due ufficiali inglesi erano rimasti gravemente feriti.

PARIGI, 14. — È stata pubblicata la lista delle decorazioni della Legion d'Onore concesse agli stranieri che si distinsero durante gli ultimi avvenimenti in China. Fra i decorati colla Croce di Cavaliere vi sono gli italiani, Paolini, tenente di vascello, Livio Caetani, addetto alla Legazione italiana e Benvenuti, agente del *Pekin Syndicate*.

L'AJA, 14. — La Regina ha invitato Krüger e Leyds ad assistere oggi al pranzo di Corte.

ALDERSHOT, 14. — In seguito al grande bisogno di fanteria montata nell'Africa del Sud, tutti i soldati e gli ufficiali esercitati partiranno il 6 gennaio prossimo. Formeranno un effettivo di 800 uomini.

LONDRA, 14. — L'*Evening Standard* dice che il generale inglese Knox, cooperando colla colonna di Reddesburg, costrinse il generale boero Dewet ad accettare battaglia. Il combattimento continua ancora. Numerosi soldati di Dewet sono stati fatti prigionieri.

WASHINGTON, 15. — Il Senato ha confermato la nomina di Giorgio Mener ad Ambasciatore degli Stati Uniti, presso S. M. il Re d'Italia.

MADRID, 15. — Il direttore del giornale *El Pais* è stato arrestato. Il giornale *El Liberal* è stato sequestrato. Questo sequestro provocherà una discussione alla Camera dei Deputati.

JOHANNESBURG, 15. — Il generale French, con fanteria montata, è partito per Krüger's Dorp onde rinforzare le truppe del generale Clements.

Il comandante Dewet è circondato dagli Inglesi eccetto dalla parte di Langlaate.

LONDRA, 15. — Lo *Standard* ha da Tien-Tsin che i Tedeschi hanno sconfitto le truppe imperiali comandate dal generale Mei a Tsang-ciao-fu.

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio Romano del 14 dicembre 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . . 767,0.

Umidità relativa a mezzodì . . . . . 75

Vento a mezzodì . . . . . N debole.

Cielo . . . . . sereno.

Termometro centigrado . . . . . { Massimo 12°,2.

Termometro centigrado . . . . . { Minimo 1°,8.

Pioggia in 24 ore . . . . . mm. 0,0.

Li 14 dicembre 1900.

In Europa pressione massima di 776 sulla Francia centrale, minima di 745 sulla Lapponia e N Scandinavia.

In Italia nelle 24 ore: barometro lievemente aumentato; temperatura diminuita, tranne che in Toscana, Lombardia e Piemonte; brine e gelo.

Stamane: cielo vario sull'alta Italia e N Sicilia, generalmente sereno altrove; venti deboli settentrionali.

Barometro: quasi livellato intorno a 771.

Probabilità: venti deboli intorno a ponente sulla Sardegna, prevalentemente settentrionali altrove; cielo vario sull'Alta Italia, quasi sereno altrove.

### BOLLETTINO METEORICO dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 14 dicembre 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porte Maurizie. . .	1/2 coperto	—	15 0	7 5
Genova . . . . .	3/4 coperto	calmo	14 0	9 9
Massa e Carrara . .	3/4 coperto	calmo	13 0	4 1
Cuneo . . . . .	sereno	—	10 2	4 4
Torino . . . . .	1/4 coperto	—	6 8	1 2
Alessandria . . . .	1/2 coperto	—	5 5	— 0 2
Novara . . . . .	1/4 coperto	—	10 0	1 0
Domodossola . . .	sereno	—	10 1	— 3 1
Pavia . . . . .	1/2 coperto	—	9 7	— 2 1
Milano . . . . .	1/2 coperto	—	8 7	0 1
Sondrio . . . . .	1/4 coperto	—	7 3	1 4
Bergamo . . . . .	3/4 coperto	—	10 5	6 2
Brescia . . . . .	coperto	—	10 1	3 6
Cremona . . . . .	1/4 coperto	—	8 9	0 4
Mantova . . . . .	sereno	—	8 0	0 4
Verona . . . . .	sereno	—	9 6	1 6
Belluno . . . . .	3/4 coperto	—	7 8	— 1 1
Udine . . . . .	1/4 coperto	—	12 3	2 4
Treviso . . . . .	3/4 coperto	—	11 2	1 6
Venezia . . . . .	coperto	calmo	10 2	2 5
Padova . . . . .	1/4 coperto	—	9 4	1 8
Rovigo . . . . .	nebbioso	—	7 8	— 2 5
Piacenza . . . . .	sereno	—	7 4	— 0 6
Parma . . . . .	1/2 coperto	—	9 5	2 4
Reggio nell'Emilia .	3/4 coperto	—	8 6	1 0
Modena . . . . .	1/2 coperto	—	9 2	1 6
Ferrara . . . . .	3/4 coperto	—	7 9	1 2
Bologna . . . . .	sereno	—	9 6	3 9
Ravenna . . . . .	sereno	—	10 6	— 0 5
Forlì . . . . .	sereno	—	9 2	2 2
Pesaro . . . . .	sereno	—	9 8	0 0
Ancona . . . . .	sereno	—	11 1	5 8
Urbino . . . . .	sereno	—	9 6	1 2
Macerata . . . . .	sereno	—	11 0	5 1
Ascoli Piceno . . .	sereno	—	14 0	3 0
Perugia . . . . .	nebbioso	—	8 8	0 6
Camerino . . . . .	sereno	—	10 4	3 8
Lucca . . . . .	coperto	—	8 7	0 3
Pisa . . . . .	coperto	—	12 2	— 2 4
Livorno . . . . .	coperto	calmo	13 0	6 4
Firenze . . . . .	coperto	—	8 1	2 9
Arezzo . . . . .	3/4 coperto	—	10 5	0 8
Siena . . . . .	3/4 coperto	—	10 8	3 6
Grosseto . . . . .	1/2 coperto	—	15 4	2 1
Roma . . . . .	sereno	—	12 0	1 8
Teramo . . . . .	sereno	—	12 0	2 1
Chieti . . . . .	sereno	—	11 0	3 8
Aquila . . . . .	sereno	—	4 2	— 3 6
Agnone . . . . .	sereno	—	11 9	3 2
Foggia . . . . .	sereno	—	12 3	5 0
Bari . . . . .	sereno	calmo	14 6	4 6
Lecce . . . . .	nebbioso	—	15 0	7 3
Caserta . . . . .	sereno	—	14 4	5 6
Napoli . . . . .	sereno	calmo	12 9	9 1
Benevento . . . . .	sereno	—	14 2	0 3
Avellino . . . . .	sereno	—	12 9	— 1 9
Caggiano . . . . .	sereno	—	7 5	4 3
Potenza . . . . .	sereno	—	9 0	1 5
Cosenza . . . . .	sereno	—	13 0	5 0
Tiriolo . . . . .	sereno	—	9 2	2 0
Reggio Calabria . .	sereno	calmo	17 2	14 0
Trapani . . . . .	coperto	calmo	16 4	10 0
Palermo . . . . .	coperto	legg. mosso	17 9	6 5
Porte Empedocle . .	sereno	calmo	17 0	9 0
Caltanissetta . . .	sereno	—	12 8	7 0
Messina . . . . .	1/4 coperto	calmo	16 9	13 7
Catania . . . . .	sereno	calmo	16 2	10 0
Siracusa . . . . .	1/4 coperto	legg. mosso	16 0	9 8
Cagliari . . . . .	nebbioso	mosso	17 2	2 4
Sassari . . . . .	1/2 coperto	—	13 7	7 3